



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Milani" Terracina
Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT) - www.icdonmilaniterracina.it
Tel.0773725919; e-mail:ltic830001@istruzione.it; ltic830001@pec.istruzione.it
C.M. LTIC83000L - C.F.: 80003800598



Aggiornamento al PTOF 2016-2019

A.S. 2018-19

In data 6 Novembre 2018 il collegio ha elaborato le modifiche al PTOF 2016/19 e il Consiglio di Istituto ha approvato in data 9 Novembre 2018.

Modifiche e aggiornamenti PTOF Anno Scolastico 2018/2019:

1. Contesto
2. Piano di Miglioramento A.S. 2018/2019
3. PON approvati:
 - a) Competenze di Base 1
 - b) Competenze di Cittadinanza Globale
 - c) Pensiero Computazionale
4. Curricolo Cittadinanza e Costituzione
5. Laboratorio dei Talenti Infanzia, Primaria e Secondaria
6. L'inclusione e i Laboratori dei Talenti
7. Modello *Scuola Senza Zaino*
8. Inglese Potenziato
9. Scuola Sportiva ad Indirizzo Internazionale
10. Attività Alternative alla I.R.C. Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
11. Organigramma e Area Funzioni
12. Piano di Formazione Triennale A.S. 2018/2019

1. Contesto



Indirizzo	Via A. Olivetti, 41- 04019 Terracina (LT)
Telefono	0773 725919
Fax	0773 722388
e-Mail	LTIC83000L@ISTRUZIONE.IT
Pec	LTIC83000L@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.	80003800598
Codice IPA	UF39YA

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

PLESSO	DALLE ORE	ALLE ORE
Giovanni Paolo II primaria	07:45	17:42
Giovanni Paolo II infanzia	07:45	17:00
Giancarlo Manzi primaria	07:45	Lunedì 17:00/martedì venerdì 15:00
Giancarlo Manzi Infanzia	07:45	17:00
Don Lorenzo Milani Secondaria di Primo Grado	07:45	17:30



Plesso "Giovanni Paolo Secondo"	
Indirizzo	Via De Angelis, 24
Codice Meccanografico	LTAA83005N
Telefono	0773 730339

Plesso "Giancarlo Manzi"	
Indirizzo	Via Zicchieri, snc
Codice Meccanografico	LTAA83003G
Telefono	0773 765403

Plesso "Giovanni Paolo Secondo"	
Indirizzo	Via De Angelis
Codice Meccanografico	LTEE83002Q
Telefono	0773 730339

Plesso "Giancarlo Manzi"	
Indirizzo	Via Zicchieri, snc
Codice Meccanografico	LTEE83003R
Telefono	0773 732095

"Don Milani"	
Indirizzo	Via A. Olivetti, 41
Codice Meccanografico	LTMM83001N
Telefono	0773 725919

ORARIO DELLE LEZIONI

PLESSO	DALLE ORE	ALLE ORE
INFANZIA Giovanni Paolo II	8:00	16:00
PRIMARIA Giovanni Paolo II – Tempo Pieno	8:20	16:20
PRIMARIA Giovanni Paolo II - 27 Ore	8:20	Lunedì 15:20
	8:20	Dal Martedì al Venerdì 13:20
INFANZIA Giancarlo Manzi	8:00	16:00
PRIMARIA Giancarlo Manzi	8:20	Lunedì 15:20
	8:20	Dal Martedì al Venerdì 13:20
SECONDARIA Don Lorenzo Milani	8:10	13:52
	8:10	Potenziamento Inglese 15:15 Classe sportiva Lunedì 16:15

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. S. 2018/2019

TABELLA 1 – La composizione del nucleo di valutazione (N.I.V.)

Giuseppina Di Cretico	Dirigente Scolastico
Giuseppe Sebastianelli	DSGA
Docenti	Ruolo
Anna Bizzarri	Primo Collaboratore
Mauro Ceccarelli	Secondo Collaboratore, Funzione strumentale Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Sara Percoco	Docente di Matematica e Scienze, Funzione strumentale Curricolo, Progettazione e Valutazione e Referente Invalsi
Annalinda Di Mauro	Docente di Lettere e Funzione strumentale Orientamento/Continuità
Maria Rita Maragoni	Responsabile Infanzia Plesso “Giovanni Paolo II”
Rosa Cozzolino	Funzione strumentale Curricolo, Progettazione e Valutazione
Gilberta Coniguardi	Responsabile Infanzia Plesso “Giancarlo Manzì”
Eleonora La Rocca	Responsabile Primaria Plesso “Giovanni Paolo II”
Elisabetta Pisani	Responsabile Primaria Plesso “Giancarlo Manzì”

TABELLA 2 – Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA’	TRAGUARDI
Risultati scolastici	P1 - Rafforzare le competenze di base degli studenti di scuola Secondaria	Diminuire la percentuale della IV fascia (voto 4-5) negli esiti finali e nelle prove comuni
	P2 - Rafforzare le competenze di base degli studenti di scuola Primaria	Diminuire la percentuale della IV fascia (voto 4-5) nelle prove comuni
	P3 - Valorizzare le eccellenze nella scuola Secondaria	Aumentare la percentuale della I fascia (9-10) negli esiti finali e nelle prove comuni.
	P4 - Valorizzare le eccellenze nella scuola Primaria	Aumentare la percentuale della I fascia (9-10) nelle prove comuni d’Istituto
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	P5 - Migliorare i risultati nelle prove Invalsi	Portare la percentuale degli studenti dei livelli 1 e 2 pari o inferiore ai valori regionali Nella Secondaria portare il livello Pre-A ₁ pari o inferiore al valore regionale
	P6 - Ridurre la variabilità tra le classi e i Plessi della Primaria	Portare la varianza di punteggi tra le classi pari o inferiore al valore nazionale

TABELLA 3 – Relazione tra gli obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivo di processo	P1	P2	P3	P4	P5	P6
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare l'utilizzo di prove standardizzate comuni (INVALSI) di Italiano, Inglese e Matematica					X	X
	Promuovere la flessibilità organizzativa che permette di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate	X		X			
	Incentivare momenti di progettazione e condivisione tra maestre di classi parallele anche di Plessi diversi		X		X		X
	Nella Secondaria ampliare l'offerta formativa riguardante le lingue			X		X	
Ambiente di apprendimento	Implementare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti			X	X		
	Promuovere metodologie didattiche innovative per favorire l'apprendimento degli alunni	X	X	X	X		
	Dotare le aule di LIM e PC/tablet di software per DSA al fine di favorire una didattica inclusiva	X	X				
Inclusione e Differenziazione	Potenziare le competenze degli alunni			X	X		
	Migliorare le competenze di base degli alunni	X	X				
	Favorire il successo formativo degli alunni BES	X	X				
Continuità e Orientamento	Migliorare il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola per formare classi più omogenee						X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse	Promuovere la collaborazione tra docenti di Inglese della Secondaria e maestre della Primaria per preparare gli alunni alle prove Invalsi						X
	Incentivare corsi di formazione per una didattica inclusiva	X	X				
	Incentivare corsi di formazione per una didattica innovativa	X	X	X	X		

TABELLA 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

	Azioni previste	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Obiettivo di processo:</p> <p><u>Incrementare l'utilizzo di prove standardizzate comuni (INVALSI) di Italiano, Inglese e Matematica</u></p>	<p>Incontro a classi parallele per elaborare prove standardizzate comuni nelle classi II e V della Primaria e III della Secondaria</p>	Settembre	Creazione di un archivio di prove standardizzate	Riunioni di Dipartimento/interclasse	Verbali di Dipartimento/interclasse
	<p>Somministrazione delle prove standardizzate comuni e due esercitazioni in aula di informatica utilizzando le prove Computer Based (CBT) presenti sul sito dell'Invalsi</p>	Da ottobre a marzo	Individuazione di strategie risolutive utili ad affrontare le prove standardizzate	Utilizzo delle prove elaborate in tutte le classi II e V della Primaria e III della Secondaria	Registro elettronico
	<p>Simulazione di una prova standardizzata secondo i tempi e le modalità previste dall'Invalsi</p>	metà marzo nella Secondaria inizio aprile nella Primaria	Maggiore consapevolezza e sicurezza da parte degli alunni nell'affrontare la prova Invalsi	Realizzazione di una simulazione alle prove di italiano, inglese e matematica	Registro elettronico
	<p>Confronto e discussione dei risultati di tale simulazione in sede collegiale (Dipartimenti, interclasse)</p>	marzo nella Secondaria aprile nella Primaria	Risultati omogenei tra classi di Plessi diversi e bassa percentuale di alunni insufficienti in tali prove	Calcolo percentuale dei risultati ottenuti	Restituzione degli esiti attraverso tabulati

<p>Obiettivo di processo:</p> <p><u>Promuovere la flessibilità organizzativa che permette di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate (Scuola Secondaria)</u></p>	<p>Suddivisione degli alunni in gruppi di recupero/consolidamento e potenziamento</p> <p>Realizzazione di presentazioni multimediali da parte degli alunni</p> <p>Almeno una lezione aperta in presenza dei genitori</p>	<p>Ottobre</p> <p>Da gennaio a maggio</p> <p>Da gennaio a maggio</p>	<p>Realizzazione gruppi di livello</p> <p>Produzione di materiale autentico utilizzando risorse multimediali</p> <p>Rafforzare la capacità di parlare in pubblico</p>	<p>Numero degli alunni appartenenti ai gruppi</p> <p>Presentazioni realizzate</p> <p>Presenza e partecipazione dei genitori</p>	<p>Elenchi dei gruppi di livello</p> <p>Archivio delle presentazioni multimediali</p> <p>Registro cartaceo</p>
<p>Obiettivo di processo:</p> <p><u>Incentivare momenti di progettazione e condivisione tra maestre di classi parallele anche di Plessi diversi</u></p>	<p>Programmazione educativo-didattica annuale comune per classi parallele</p> <p>Predisposizione di prove comuni per classi parallele</p> <p>Somministrazione delle prove comuni elaborate</p> <p>Incontri di programmazione</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>Novembre-dicembre</p> <p>Prima metà di febbraio</p> <p>Tutto l'anno</p>	<p>Elaborazione di una programmazione educativo-didattica comune per classi parallele</p> <p>Elaborazione di prove comuni (classi III italiano e matematica, classi IV italiano, inglese e matematica)</p> <p>Aumento del numero di studenti della I fascia (9-10) e diminuzione del numero di studenti della IV fascia (4-5)</p> <p>Condivisione di modalità progettuali</p>	<p>Riunioni docenti per Dipartimenti/ Interclasse</p> <p>Riunioni docenti per la definizione delle prove di verifica</p> <p>Calcolo percentuale dei risultati ottenuti per fasce di livello</p> <p>Il 100 % dei docenti partecipa agli incontri di</p>	<p>Documento programmatico realizzato</p> <p>Raccolta delle prove di verifica elaborate</p> <p>Tabulazione dei risultati delle prove</p> <p>Registro elettronico</p>

	<p>settimanale per classi parallele nei rispettivi Plessi</p> <p>Incontri di programmazione congiunta per i docenti di classi parallele di tutti i Plessi (con cadenza settimanale per i docenti del SZ e mensile per gli altri docenti).</p>	Tutto l'anno	e di buone pratiche	programmazione settimanale	Registro elettronico
<p>Obiettivo di processo:</p> <p><u>Nella Secondaria ampliare l'offerta formativa riguardante le lingue</u></p>	<p>Scelta da parte dei genitori (classi I, II e III) di 1 ora aggiuntiva di Inglese</p> <p>Somministrazione di test per formare gruppi di livello</p> <p>Avviamento/ preparazione alle certificazioni Cambrige (A₁ e A₂) con verifica finale e/o esame Cambrige</p> <p>Attivazione dei corsi per le certificazioni Delf e Dele</p>	<p>Al momento dell'iscrizione</p> <p>Settembre</p> <p>Da ottobre a maggio</p> <p>Da novembre a maggio</p>	<p>Incremento del numero degli alunni che scelgono l'ora aggiuntiva</p> <p>Formazione dei gruppi di livello</p> <p>Migliorare le capacità linguistiche degli alunni e attivare competenze linguistiche</p> <p>Potenziare le capacità linguistiche degli alunni</p>	<p>Numero degli alunni iscritti</p> <p>Risultati dei test e gruppi di livello formati</p> <p>Il 70% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti</p> <p>Numero degli alunni iscritti</p>	<p>Elenco alunni iscritti</p> <p>Elenchi dei gruppi</p> <p>Tabulazione dei risultati delle prove di verifica finale e dei risultati dell'esame Cambrige</p> <p>Registro cartaceo</p>
<p>Obiettivo di processo:</p> <p><u>Implementare percorsi funzionali</u></p>	Partecipazione a gare/concorsi nazionali	Anno scolastico	Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti e miglioramento dei	Risultati ottenuti e numero di gare/concorsi ai quali la scuola aderisce	Restituzione degli esiti attraverso tabulati

<u>alla valorizzazione del merito degli studenti</u>			risultati nelle competizioni nazionali		
Obiettivo di processo: <u>Promuovere metodologie didattiche innovative per favorire l'apprendimento degli alunni</u>	Utilizzare metodologie didattiche innovative	Anno scolastico	Migliorare l'apprendimento degli alunni	Almeno il 70% dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative	Check list delle metodologie utilizzate
Obiettivo di processo: <u>Dotare le aule di LIM e PC/tablet di software per DSA al fine di favorire una didattica inclusiva</u>	Acquistare LIM e dotare ogni aula di PC/tablet con software per DSA	Anno scolastico	Presenza di LIM nelle aule e di PC/tablet per gli alunni BES	Almeno il 70% delle aule è dotata di LIM e in ogni aula è presente un PC/tablet dotato di software per DSA	Check list delle LIM e dei PC/tablet dotati di software per DSA presenti nell'IC
Obiettivo di processo: <u>Potenziare le competenze degli alunni</u>	Stesura di progetti di potenziamento da parte dei Dipartimenti/interclasse Organizzazione di attività di potenziamento con prova di verifica finale	settembre Da ottobre a maggio	Realizzazione di progetti di potenziamento con individualizzazione di obiettivi misurabili Aumento del numero di studenti della I fascia (9-10)	Riunioni di Dipartimento/interclasse Il 70% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti	Scheda di progetto realizzata Tabulazione dei risultati ottenuti nella prova di verifica finale
Obiettivo di processo: <u>Migliorare le</u>	Stesura di progetti di recupero da parte dei Dipartimenti/Interclasse	settembre	Realizzazione di progetti di recupero con individualizzazione	Riunioni di Dipartimento/interclasse	Scheda di progetto realizzata

<u>competenze di base degli alunni</u>	Organizzazione di attività di recupero con prova di verifica finale	Da ottobre a maggio	di obiettivi misurabili Riduzione del numero di studenti con carenze	Il 70% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti	Tabulazione dei risultati ottenuti nella prova di verifica finale
Obiettivo di processo: <u>Favorire il successo formativo degli alunni BES</u>	Realizzare attività di recupero coinvolgendo anche i docenti di sostegno Realizzare attività volte all'acquisizione di un metodo di studio da parte degli alunni BES (creazione di mappe concettuali digitali, ..) Utilizzo di software per DSA	Anno scolastico Anno scolastico Anno scolastico	Migliorare le competenze di base degli alunni BES Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e in grado di rispondere alle particolari esigenze degli alunni BES Facilitare l'apprendimento degli alunni BES	Tipologia e numero di attività di recupero attivate Almeno il 50% dei docenti appartenenti ad un Consiglio di Classe realizza tali attività con i propri alunni BES Utilizzo in classe di tali software	Check list delle attività realizzate Check list delle attività realizzate Registro elettronico
Obiettivo di processo: <u>Migliorare il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola per formare classi più omogenee</u>	Utilizzare criteri validi per formare classi omogenee Colloqui con le maestre della scuola dell'Infanzia Creare una "Commissione formazione classi"	Marzo Maggio Maggio	Elaborazione di criteri per la formazione delle classi Raccolta di informazioni dettagliate e precise sugli alunni "Commissione formazione classi" formata da maestre dell'Infanzia e della	Approvazione dei criteri da parte del Collegio dei Docenti Compilazione di schede di passaggio per la raccolta di informazioni Nomina da parte del Dirigente dei membri della Commissione	Verbale del Collegio Convocazione/ calendarizzazione incontri Pubblicazione della Commissione sul Sito della scuola

	Costituire dei gruppi di alunni secondo i criteri stabiliti	Giugno	Primaria e da docenti della Secondaria Formazione di classi omogenee	Elenchi delle classi	Check list dei risultati ottenuti applicando i criteri
<p>Obiettivo di processo:</p> <p><u>Promuovere la collaborazione tra docenti di Inglese della Secondaria e maestre della Primaria per preparare gli alunni alle prove Invalsi</u></p>	Organizzazione di ore di compresenza tra docenti di inglese della Secondaria e maestre delle classi V della Primaria	Settembre	Calendarizzazione delle ore di compresenza	Numero ore di compresenza	Registro cartaceo
	Predisposizione di prove strutturate attingendo dai siti British Council, Oxford, Cambridge University Press e Invalsi	Ottobre	Creazione di un archivio di prove	Numero prove elaborate	Check list delle prove elaborate
	Attività di rinforzo strutturale, lessicale e grammaticale da parte dei docenti della Secondaria	Da novembre a gennaio	Migliorare le capacità linguistiche degli alunni	Attività realizzate	Registro cartaceo
	Somministrazione delle prove strutturate elaborate	Da novembre a maggio da parte delle docenti della Secondaria in compresenza con le maestre	Individuazione di strategie risolutive utili ad affrontare le prove standardizzate	Utilizzo delle prove elaborate in tutte le classi V	Registro cartaceo
	Simulazione di una prova standardizzata secondo i tempi e le modalità fornite dall'Invalsi	Inizio aprile	Maggiore consapevolezza e sicurezza da parte degli alunni	Realizzazione di una simulazione alla prova Invalsi in tutte le classi V	Registro cartaceo

	Verifica e valutazione del lavoro svolto tramite la somministrazione di prove strutturate	aprile	nell'affrontare la prova Invalsi Risultati omogenei tra classi V di Plessi diversi e bassa percentuale di alunni insufficienti	Calcolo percentuale dei risultati ottenuti all'ultima simulazione	Restituzione degli esiti attraverso tabulati
Obiettivo di processo: <u>Incentivare corsi di formazione per una didattica inclusiva</u>	Realizzazione all'interno dell'IC di corsi di formazione sulla didattica inclusiva e partecipazione a corsi organizzati da altri istituti o Enti territoriali	Anno scolastico	Maggiore formazione da parte dei docenti sulla didattica inclusiva	Almeno il 50% dei docenti partecipa ai corsi	Check list dei corsi e dei docenti partecipanti
Obiettivo di processo: <u>Incentivare corsi di formazione per una didattica innovativa</u>	Realizzazione all'interno dell'IC di corsi di formazione sulla didattica innovativa e partecipazione a corsi organizzati da altri istituti o Enti territoriali	Anno scolastico	Maggiore formazione da parte dei docenti sulla didattica innovativa	Almeno il 50% dei docenti partecipa ai corsi	Check list dei corsi e dei docenti partecipanti

PON in corso di esecuzione

Progetto: Competenze di Base 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto: La scuola verde fuori dalla porta

Descrizione Progetto	Il progetto intende incrementare la curiosità, la voglia di esplorare l'ambiente e vivere esperienze sensoriali e percettive, maturando nello stesso tempo comportamenti sostenibili e promuovendo le buone pratiche anche in ambito familiare, di quartiere, territoriale. Ampliare lo spazio didattico e pedagogico per raggiungere gli obiettivi propri della scuola dell'infanzia. Si articola in tre moduli: il primo è dedicato alla cura degli orti e dei giardini; il secondo fa ricorso all'attività teatrale in natura per stimolare una didattica attiva, inclusiva e compensativa; il terzo è dedicato all'acquisizione di corrette abitudini alimentari favorendo la lotta allo spreco alimentare e il riuso della frazione organica dei rifiuti.

Azioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	ORTI DIDATTICI E GIARDINI SENSORIALI	€ 5.082,00
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	IO ERO UN ALBERO – ESPERIENZE DI TEATRO NEL VERDE”	€ 5.082,00
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	L'ORTO NEL PIATTO - ALIMENTAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.246,00

Le attività verranno svolte in orario pomeridiano dalle ore 16.00 alle ore 18.00 al termine della giornata scolastica dal lunedì al venerdì con cadenza

bisettimanale per tutti e tre i moduli. La scelta di ampliare il tempo scolastico è motivata dall'esigenza di rendere la scuola 'Agenzia formativa' a tutto tondo, capace di ampliare il tempo scolastico incrementando l'attività didattica svolta a livello curricolare. Questo permette di 'sconfinare' in una idea di scuola capace di divenire luogo di incontro e di cittadinanza attiva, nonché di un tempo libero organizzato in chiave didattica. Verranno rispettati i tempi dei bambini con una quieta organizzazione dell'attività didattica ed educativa tenuto conto della necessità pedagogica di garantire tempi distesi. I tre moduli sono stati progettati in modo da non sovrapporsi nel corso dell'anno.

Destinatari del progetto

L'analisi dei bisogni è stata rilevata attraverso l'ascolto dei bambini, l'osservazione durante i momenti di gioco libero e di conversazione spontanea, nonché attraverso gli strumenti di verifica predisposti dalla scuola al fine di rispondere efficacemente alle istanze infantili. Il corpo docente utilizzando gli incontri istituzionali (verifica mensile, colloqui individuali con le famiglie, incontri collettivi con le famiglie e i rappresentanti di sezione) ricava le informazioni utili al fine della determinazione dei bisogni e delle caratteristiche dei destinatari. L'itinerario didattico risponde al bisogno dei bambini di questa fascia di età evolutiva cui è rivolto il percorso, di esplorare, sperimentare con il corpo, esercitare i sensi e vivere la gratificazione e la gioia del contatto con gli elementi naturali. Le insegnanti in linea con le più innovative metodologie educative hanno sperimentato come lo spazio didattico più efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi della scuola dell'infanzia sia l'ambiente naturale. Viene individuato un gruppo di 10 bambini per ciascun plesso dando la priorità ad alcuni bisogni legati al disagio in senso lato:

- 1) inclusione di alunni con disabilità certificata
- 2) difficoltà socio - relazionali e affettive
- 3) problematiche legate alla difficoltà di attenzione e/o all'iperattività
- 4) ritardo linguistico - comunicativo ed inibizione generale
- 5) condizioni di svantaggio socio-economico-culturale

Coinvolgimento altri soggetti:

L'Istituto si avvale di un'ampia rete con associazioni, Enti, scuole, ed altre realtà locali al fine di un progressivo miglioramento dell'offerta formativa complessiva atto a garantire un coerente scambio territoriale, fatto di nuove opportunità per i bambini e le famiglie. Nel quadro del modello "Senza Zaino", modello didattico-educativo fondato sui principi di ospitalità, comunità e responsabilità che costituisce l'impalcatura pedagogico-didattico portante. I genitori vengono coinvolti sia nell'organizzazione di eventi, sia su specifici percorsi didattici e di rigenerazione degli spazi scolastici interni

ed esterni, attivati grazie alla convenzione con il Circolo Locale di Legambiente, che inserisce l'Istituto nella rete nazionale delle Scuole Sostenibili, introducendo un profondo cambiamento anche nella gestione dell'edificio scolastico e del modo di viverlo (con particolare riferimento ai percorsi "Alimentazione e Orti", Scuole amiche del clima - Buone pratiche per una scuola più smart", Viaggio nella Bellezza, accessibili tramite la piattaforma online di Legambiente dedicata alla formazione dei docenti e dei facilitatori). Nodi della rete territoriale sono:

- Legambiente
- WWF
- Agenda 21 locale
- Parco naturale dei monti Ausoni e lago di Fondi
- Parco nazionale del Circeo
- Coldiretti
- U. P. M (Un Punto Macrobiotico)
- Amministrazione Comunale
- Istituti Scolastici
- Aziende
- Famiglie

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Progetto: MILANI ONLINE

Descrizione Progetto	<p>L'I.C. Milano si propone di realizzare un ampliamento dell'orario scolastico allo scopo di promuovere e migliorare le capacità operative per far diventare gli alunni soggetti attivi nella Società della Conoscenza. Si intende, innalzare il livello di preparazione delle competenze di base, investire nella qualificazione delle persone, creare le condizioni perché vengano acquisite e sviluppate le competenze, garantire ambiti e percorsi di apprendimento continuo alle fasce sociali più deboli. A tal fine l'IC Milano desidera aprire un canale youtube di divulgazione scientifica, il MILANI ONLINE, come parte integrante del processo di costruzione del Sapere e della comunicazione globale in quanto affianca l'informazione derivata dai distinti ambiti disciplinari e crea formazione permanente, attraverso l'attivazione dei Moduli: MILANI LAB, MILANI NEWS, MILANI NATURE WEEK1, MILANI NATURE WEEK2, LET'S SING. Tutte le attività, gli esperimenti, i tutorial, le notizie e gli aggiornamenti saranno caricati sul sito e fungeranno da materiale fruibile in maniera permanente da alunni, genitori ed insegnanti.</p>

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	Milani news	€ 10.764,00
Scienze	Milani lab	€ 10.764,00
Lingua straniera	Milani nature week	€ 5.682,00
Lingua straniera	Let's sing	€ 5.082,00
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	Nature Week	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 37.974,00

Le attività verranno svolte:

- in orario pomeridiano (extracurricolare) dalle h. 16,00 alle h.18,00 al termine della giornata scolastica dal lunedì al venerdì per i moduli di italiano, di musica in lingua straniera;
- al termine delle lezioni, nel mese di giugno e settembre per i moduli di inglese alla primaria e alla secondaria e scienze alla secondaria, una full immersion sotto forma di camp estivo;

Questo consentirà di ridurre la frammentazione della didattica, di personalizzare la lezione, di ridurre la dispersione del processo di apprendimento e di insegnamento, favorire una maggiore sinergia con gli altri stakeholders.

Compattando le discipline nei periodi di sospensione dell'attività didattica consentirà agli alunni di disporre di spazi temporali compressi, spazi ambientali - laboratori per favorire il recupero o stimolare le naturali propensioni individuali del discente.

Destinatari del progetto:

I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado e primaria. Sono 20 alunni per ciascun modulo di classi parallele dell'Istituto, con precedenza accordata agli alunni che presentano un bisogno educativo speciale e che nonostante tutte le attività specifiche di recupero volte all'acquisizione degli apprendimenti di base.

Per individuare gli alunni con le suddette caratteristiche, la scuola predisporrà una griglia osservativa per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità di base, che verrà utilizzata nei consigli di classe.

Verranno osservate le difficoltà relative:

all'organizzazione, al comportamento, alla lettura, alla comprensione, alla scrittura, alle lingue straniere, all'espressione orale e alla memoria.

Il corpo docente cercherà di agire sulla rimotivazione e sulla ricerca del talento di ciascun alunno con l'obiettivo di investire nel capitale umano e di sviluppare uno stato sociale attivo e dinamico.

I partner prescelti sono:

- Legambiente
- Istituzioni scolastiche del territorio

Progetto: COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

MILANI SI ATTIVA

Descrizione Progetto	Il progetto intende valorizzare e sviluppare competenze trasversali, sensibilizzando gli alunni alla realtà territoriale per acquisire una visione globale e sistemica dei problemi ambientali e delle risorse del territorio, nonché l'acquisizione di salutarissimi stili di vita. ciò porta alla consapevolezza che si favorisca la formazione di alunni consapevoli di sé e dell'ambiente in cui vivono affinché diventino cittadini sensibili e attivi che adottino comportamenti responsabili a favore di sé stessi e dell'ambiente in generale.
----------------------	--

Tipologia Modulo	Titolo	Costo
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Ginnasticando	€ 10.164,00
Educazione Ambientale -	Le 4 R	€ 10.764,00
	Totale Schede Finanziarie	€ 20.928,00

Il progetto è orientato a sviluppare competenze trasversali, è organizzato in moduli che si svilupperanno in vari ambiti e in tutto l'arco dell'anno, favorirà il raggiungimento degli obiettivi grazie ad un'ampia fase pratica che seguirà quella informativa. Prevede attività di raccordo e prodotti finali. Le metodologie utilizzate saranno: Presentazioni multimediali, partecipazione ad eventi o convegni, utilizzo delle moderne tecnologie, attività pratica grazie ad un'organizzazione per classi aperte, cooperative-learning, tutoring, uscite e attività sul territorio, esperienza diretta, coinvolgimento di strutture pubbliche, partner, associazioni, genitori, professionisti e privati cittadini. I risultati saranno: sviluppo del senso civico, conoscenza, cura e tutela del territorio, sviluppo di una coscienza ambientalista, conoscenza di sé, adozione di un corretto stile di vita, rispetto della diversità e dell'ambiente, tutela del territorio e comportamenti eco-sostenibili.

Per quanto riguarda le attività ginniche e sportive verranno applicate le metodologie più avanzate per far acquisire agli alunni le capacità critiche

Il progetto "Ginnasticando" è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria interessati a partecipare e si svolgerà in orario extracurricolare per complessive 30 ore.

A fine attività gli alunni potranno effettuare gare e partecipare a manifestazioni sportive.

Il progetto “*Educazione Ambientale*” **Le 4 R**

Gli alunni avranno l’opportunità di utilizzare la struttura scolastica oltre che in orario curricolare, in orario pomeridiano e in parte in orario estivo.

In orario pomeridiano gli studenti potranno effettuare la raccolta differenziata guidata, ciò permetterà la catalogazione dei rifiuti, la conoscenza del percorso di riciclo e un loro riutilizzo.

Le attività saranno documentate in formato elettronico, e tale resoconto sarà provvisto di commenti e suggerimenti migliorativi per ulteriori riutilizzi della stessa attività e/o metodologia. Saranno forniti esempi di attività corredati da indicazioni metodologiche funzionali alla scalabilità delle stesse in diversi contesti operativi.

Nella scuola ci sono già in atto azioni, orientate a creare e sviluppare negli alunni responsabilità civile e ambientale in una visione globale. Negli obiettivi di processo presenti nel PTOF nell’area del curricolo, troviamo: “Le Buone Pratiche” (Diritti e doveri del Cittadino e Amici del Pianeta), Aula verde, partenariato Legambiente, Zerowaste, iscrizione alla FEE Italia e assegnazione Bandiera verde per l’anno 2016.

Negli obiettivi di processo legati all’inclusione troviamo:

Attivare attività laboratoriali con alunni BES e non. Poter intervenire sulla individuazione di attitudini personali per favorire l’acquisizione di competenze che possano fronteggiare i rischi di dispersione motivazionale e realizzare in una più ampia inclusione, favorendo per tutti gli alunni il successo scolastico

Poter intervenire sulla individuazione di attitudini personali per favorire l’acquisizione di competenze che possano fronteggiare i rischi di dispersione motivazionale e realizzare una più ampia inclusione, favorendo per tutti gli alunni il successo scolastico

Progetto: Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale

Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale	
Descrizione Progetto	I percorsi promossi avranno come obiettivo primario l'arricchimento personale sotto forma del piacere di conoscere e di comprendere, promuovendo trasversalmente la capacità di pensiero e risoluzione dei problemi, competenze fondamentali del XXI secolo e declinazioni dell'Agenda Globale 2030.

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Il pensiero computazionale alla secondaria	€ 4.977,90
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Pensiero computazionale e creatività digitale	€ 5.082,00
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Attività di coding	€ 4.977,90
Competenze di cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale	€ 4.977,90
Competenze di cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale alla Primaria	€ 4.977,90
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 24.993,60

In linea con il PON "Per la scuola" 2014-2020, gli obiettivi generali del progetto includono l'acquisizione di competenze e l'alfabetizzazione digitale, utili trasversalmente per lo sviluppo cognitivo, metacognitivo, operativo e relazionale degli studenti coinvolti, che potranno così inserirsi in maniera aggiornata, e perciò competitiva, nel mondo del lavoro.

Per raggiungere tali scopi, gli obiettivi formativi specifici del presente progetto sono: Sviluppo delle competenze base legate all'informatica e al pensiero digitale come algoritmi, strutture di dati e principi di programmazione. Sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale per rafforzare capacità di problem solving e di soluzioni creative ai problemi. Sviluppo dell'analisi critica, capacità di team working e confronto

positivo di idee come competenze richieste ai fini della crescita economica e della competitività. Acquisizione di strumenti e competenze che promuovano la cittadinanza attiva tra gli adulti del domani. In questo modo si promuoveranno esperienze di inclusione e integrazione nonché di analisi sulle dinamiche sociali e politiche che si stanno originando in Europa.

Il progetto mira a coinvolgere tutti gli alunni della scuola al fine di potenziare i più dotati e di aiutare gli svantaggiati motivandoli e sostenendoli. La priorità di portare quanti più alunni possibile della scuola ad un livello di eccellenza prevede la progettazione di coinvolgenti percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito. La scuola punta a garantire migliori risultati per tutti gli alunni anche nelle prove INVALSI attraverso la riprogettazione dell'ambiente di apprendimento, avvalendosi anche di progetti e di didattica innovativa. Il percorso di sviluppo del pensiero computazionale è già stato avviato nel nostro Istituto attraverso i percorsi di coding di “Programma il futuro” e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria sono stati coinvolti a diversi livelli conseguendo risultati e traguardi formativi significativi.

Il progetto si rivolge quindi a tutti gli alunni interessati, sebbene si cercherà di coinvolgere principalmente le ragazze e i ragazzi (e rispettive famiglie) appartenenti a contesti svantaggiati come ad esempio uno status socio- economico basso. Il progetto si prefigge inoltre l’obiettivo di includere in maniera attiva studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali e/o portatori di handicap, in un’ottica di inclusività e di integrazione sociale.

Il progetto si articolerà nel corso di un biennio pertanto i diversi moduli, composti ciascuno di 30 ore di attività, saranno realizzati secondo tre diverse opzioni:

- una prima formula prevederà moduli in modo concentrato proponendo attività che si svolgeranno nell’arco di una o due settimane nei periodi di giugno e settembre, seguendo la formula tipica del centro estivo;
- per altri moduli saranno proposte attività periodiche nel corso del biennio con un rientro pomeridiano di due ore
- e infine ci sarà un percorso di incontri durante il sabato mattina, in cui la scuola non svolge attività curricolari, per 4 ore di attività nel corso dell'anno scolastico.
- La scuola si impegna a garantire la regolare apertura degli spazi assegnati al progetto anche qualora le attività si dovessero svolgere in periodi di chiusura

Il progetto sarà ideato in collaborazione con:

- l’associazione Digiconsum: associazione per la promozione e tutela della cittadinanza digitale che opera per il contrasto al digital divide;
- l’associazione Docendum: società leader nella formazione in presenza di coding nelle Scuole.

- La collaborazione con tali associazioni nella costruzione dei percorsi didattici sarà a titolo strettamente gratuito, volto alla condivisione delle competenze e delle conoscenze.
- Inoltre è stata stipulata una dichiarazione d'intenti relativa alla partecipazione alla proposta progettuale con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", rappresentata, ai fini della domanda in oggetto, dal Prof. Bogliolo.
- In questa dichiarazione il prof. Bogliolo attesta l'intenzione di aderire come partner alla proposta progettuale, mettendo a disposizione della scuola proponente.
- Sillabi, linee guida e tracce per lo sviluppo di moduli per l'introduzione del pensiero computazionale e spunti per l'applicazione interdisciplinare e metodologica dei concetti di pensiero computazionale abbinati a metodologie didattiche innovative (compiti di realtà e didattica capovolta); test psicometrici e strumenti di valutazione e una banca dati online.
- E' stata stipulata infine una collaborazione con l'I.C. Aspri di Fondi (LT) che ha presentato ugualmente la candidatura al PON

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Classe PRIMA			
Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività
E' guidato ad avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale	1.Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale	I QUADRIMESTRE	
		1.1 Rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare	Ascolto e comprensione di semplici storie riferite allo stare in famiglia, a scuola, con gli amici, anche dove i protagonisti sono animaletti
		1.2 Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe, la mia squadra	Illustrazione di storie ascoltate o lette
		1.3 Quando sono da solo mi piace fare...	Ricostruzione in sequenza di storie illustrate
		1.4 Quando sono con gli altri posso fare....	Letture di immagini e spiegazione della storia
		II QUADRIMESTRE	
		1.5 Qualche piccola regola per stare bene insieme	Produzione scritta di parole/frasi/ semplici pensieri di riflessione
		1.6 Esprimo ciò che provo con: il viso, il corpo, la postura	su quanto narrato/discusso/sperimentato, anche a corredo di disegni personali o immagini proposte
1.7 Le mie reazioni nascono da...			
1.8 Posso controllare le mie reazioni emotive per stare meglio con me stesso e gli altri			

Classe SECONDA				
Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività	
E' avviato gradualmente ad essere consapevole di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico	1. Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri.	I QUADRIMESTRE		
		1.1	Io e gli altri: il gruppo dei pari	Ascolto e comprensione di semplici storie riferite all'amicizia
		1.2	Il mio contributo nel gruppo	Descrizione di momenti comuni: lo studio, il gioco, l'attività sportiva Ricerca di parole "significative", quelle della gentilezza, dell'amicizia, dell'accoglienza in lingue diverse Descrizione di momenti dell'attività scolastica o familiare in cui si può esplicitare il contributo di un bambino
		1.3	L'amicizia per me, l'amicizia con te, la tua amicizia è preziosa perché.	
		1.4	Sono solidale e ti aiuto... Quando? Perché? Come?	
		II QUADRIMESTRE		
1.5	Diverso da chi? Noi uguali ma diversi: è bello perché...	Bambini del mondo, bambini dal mondo: ricerca sulla carta geografica e breve intervista a mamma e papà		
1.6	Io ti rispetto quando...	Descrizione di giochi: i propri e quelli degli altri Partecipazione a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'affiatamento		
1.7	Mettiamo qualche regola nel gioco e stabiliamo cosa succede a chi non la rispetta	Condivisione di regole per svolgere un'attività comune Produzione scritta di frasi/ pensieri/risposte di riflessione e comprensione su quanto		

Classe TERZA				
Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività	
E' in grado di riconoscere il percorso fatto dagli esseri umani per arrivare a vivere insieme, dando vita alle prime forme di organizzazione sociale e di regole scritte	1.Apprendere la conoscenza di alcuni MITI, LEGGENDE e RACCONTI, FIABE e FAVOLE che hanno fornito spiegazioni circa l'origine del mondo, della vita, dell'essere umano, di fenomeni atmosferici, di eventi naturali, di comportamenti umani	I QUADRIMESTRE		
		1.1	L'origine della vita, del mondo, dell'essere umano, nella narrazione dei popoli antichi	L'attenzione all'ascolto di storie lette dall'insegnante e dai compagni
		1.2	Le fiabe e i film di animazione sono sempre attuali: i loro protagonisti ci insegnano che..	L'interazione verbale in una conversazione, ponendo domande pertinenti, rielaborando le risposte proprie ed altrui
		1.3	Favole di Animali e comportamenti umani: cosa hanno in comune?	L'ascolto e la comprensione di storie riferite alla convivenza civile La rappresentazione grafica di brani presi in esame
		II QUADRIMESTRE		
	2.Cogliere la morale, l'insegnamento, il proverbio da un racconto	2.1 Quale insegnamento tratto dalle narrazioni ascoltate, lette, commentate? 2.2 Il passato ed il presente : come posso avere cura di me stesso, degli altri, dell'ambiente naturale, senza sprecare ciò che mi appartiene, ciò che è della mia scuola e ciò che è una risorsa dell'ambiente naturale?	La riflessione e l'analisi di varie tipologie testuali Approfondimenti circa il concetto di "morale" di una favola, l'insegnamento che si può trarre ed il proverbio ad esso/a correlata Approfondimenti circa il concetto di risorsa, inteso come elemento utile al mio e all'altrui benessere Riflessioni sul concetto di uso corretto delle risorse per evitare lo spreco e incentivare l'abitudine al riuso ed al riciclo	

Classe QUARTA

Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività
<p>E' in grado di inserirsi in modo sempre più consapevole nella realtà che la circonda acquisendo il concetto di diritto e di dovere</p>	<p>1.Acquisire il concetto di diritto e di dovere</p>	I QUADRIMESTRE	
		<p>1.1 Definiamo cos'è un diritto e cos'è un dovere</p> <p>1.6 Diritti e doveri per un adulto</p> <p>1.7 Diritti e doveri per un bambino</p> <p>1.8 Riflettiamo su quali sono i diritti fondamentali per un essere umano</p> <p>1.9 La Dichiarazione Universale dei diritti umani</p>	<p>La lettura, la riflessione e l'analisi di alcune definizioni personali e non, sul concetto di diritto e di dovere</p> <p>La lettura ed il commento di alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei D.U.</p>
	<p>2.Conoscere alcuni diritti dell'Infanzia tutelati dalla Convenzione</p>	II QUADRIMESTRE	
		<p>2.1La conoscenza della Convenzione dei diritti dell'Infanzia (1959 rinnovata nel 1999)</p> <p>2.2In tutte le parti del mondo, i bambini hanno gli stessi bisogni e quindi gli stessi diritti ma...</p> <p>2.3Riflettiamo sulle situazioni di alcuni Paesi del mondo in cui i diritti dei bambini non vengono tutelati</p> <p>2.4L'esistenza di alcune Organizzazioni Internazionali che si occupano di tutelare i diritti dei bambini</p>	<p>La lettura ed il commento di alcuni articoli della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia</p> <p>Ricerchiamo notizie: dai media e dai giornali in particolare approfondiamo le notizie sulle situazioni di nazioni dove i diritti dei bambini vengono calpestati</p> <p>A difesa dei bambini: l'UNICEF e Save the Children</p>

Classe QUINTA

Competenze	Obiettivi Formativi	Contenuti	Attività
<p>E' in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e di coglierne le finalità ultime: la convivenza civile</p>	<p>1.Riflettere sugli articoli principali della Costituzione Italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini</p>	I QUADRIMESTRE	
		<p>1.1 La Costituzione: principi fondamentali</p> <p>1.2 Diritti e doveri dei cittadini</p>	<p>La lettura, la riflessione e l'analisi, l'illustrazione di alcuni articoli della Costituzione in materia di diritti e doveri fondamentali</p>
		II QUADRIMESTRE	
		<p>2.1 L'organizzazione dello Stato Italiano</p> <p>2.2 Il Presidente della Repubblica</p> <p>2.2 Il tricolore</p> <p>2.3 L'Inno Nazionale</p> <p>2.4 Le 20 Regioni Italiane</p> <p>2.4 Curiosità: uno anzi due Stati nello Stato</p> <p>2.5 Noi e l'accoglienza degli stranieri e le azioni umanitarie a favore dei profughi che sbarcano: perché l'Italia è in prima linea</p>	<p>Ricerchiamo notizie: dai media e dai giornali in particolare approfondiamo le notizie sull'organizzazione dello Stato Italiano, il Presidente, l'Inno nazionale ed il tricolore, l'azione umanitaria a favore dei profughi che sbarcano in Italia</p>
	<p>2.L'Ordinamento dello Stato Italiano</p>		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado, si dedicano 33 ore annue all'insegnamento della disciplina, affidate agli insegnanti dell'area storico-geografica. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe devono ritenersi responsabilmente coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline. Le tematiche principali hanno come motivo conduttore il principio-valore della Legalità su cui si basa l'intero impianto del PTOF di questo Istituto. La considerazione dell'Altro come prossimo diverso ma uguale, del Quartiere e dell'Ambiente nella più ampia accezione come "casa comune", del valore della Testimonianza e della Memoria.

CURRICOLO TRIENNALE

Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Conoscenze, abilità e attitudini legate a tale competenza:

1. Competenza sociale

A Comprendere i codici di comportamento

B Conoscere i concetti base riguardanti gli individui e i gruppi

C Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche della dimensione europea

2. Competenza civica

A Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili

B Conoscere le strutture, gli obiettivi e i valori dell'UE

C Rispettare i diritti umani

D Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi

Obiettivi didattici e formativi

- Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.
- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.

- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.
- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione.
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.
- Valorizzare l'interdisciplinarietà.

Primo anno

Obiettivi di apprendimento:

- Cogliere il valore delle regole nella società (famiglia, scuola, comunità, gruppi, associazioni....)
- Interagire positivamente all'interno di un gruppo e collaborare alla realizzazione di attività collettive
- Individuare la differenza tra diritti e doveri

CONTENUTI

- Diritti e doveri dei cittadini
 - le regole e le leggi
 - la Dichiarazione universale dei diritti umani
 - Lettura e analisi di regolamenti sportivi
 - Lettura e analisi del Regolamento d'Istituto
 - Le linee generali della Costituzione Italiana
- La famiglia
 - Le relazioni affettive
 - Il diritto alla parità
 - Lettura di testi di varia tipologia sulla famiglia e sulle varie forme di vita associata

- La società
 - Il diritto all'integrazione
 - La società multietnica e multiculturale

- La scuola
 - Diritto-dovere all'istruzione
 - L'organizzazione della scuola italiana
 - Riconoscere il proprio e l'altrui ruolo nella famiglia e nella comunità scolastica

- Il governo del territorio
 - Il decentramento
 - Il Comune, la Provincia, la Regione (organi e competenze)
 - Il Consiglio Comunale dei ragazzi

Secondo anno

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire la consapevolezza di far parte di una società e di poter contribuire al benessere comune
- Acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Conoscere le funzioni degli Enti locali e l'ordinamento dello Stato Italiano.
- Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e conoscere l'organizzazione politica e d economica dell'UE
- Confrontare i principi ispiratori della Costituzione Italiana con quelli della Costituzione Europea
- Interagire in modo responsabile e costruttivo all'interno di un gruppo.

CONTENUTI

- La Costituzione italiana
 - Come è nata, come è organizzata, contenuti fondamentali
 - I diritti e doveri dei cittadini
 - I principi fondamentali della Costituzione Italiana
 - Gli organi di governo della Repubblica Italiana e le loro funzioni principali
 - Le varie forme di governo degli Stati Europei

- L'Unione Europea
 - Le tappe dell'integrazione europea
 - Dall'integrazione economica a quella politica e monetaria
 - La Costituzione europea
 - Le istituzioni dell'Unione Europea

- Educazione alla salute (docente di scienze)
 - La difesa della salute
 - Educazione alimentare
 - La prevenzione

- Educazione stradale (docente di tecnologia)
 - Il Codice stradale
 - La segnaletica
 - Diritti e doveri

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire le conoscenze le radici storiche della Costituzione Italiana
 - Conoscere l'ordinamento costituzionale dello Stato Italiano
 - Conoscere i diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nella Ue e nel diritto internazionale.
 - Comprendere le finalità dei più significativi organismi internazionali
 - Riconoscere il valore della legalità come elemento fondante all'interno di una comunità (scuola, famiglia, società, istituzioni ...) e assumere comportamenti responsabili.
-
- Il governo dello Stato
 - Lo Stato e le sue forme
 - La divisione dei poteri
 - Gli organi dello Stato
 - L'iter legislativo
 - Le radici storiche della Costituzione Italiana
-
- I diritti e i doveri dei lavoratori e le organizzazioni sindacali.
-
- La difesa della legalità e della pace.
-
- Gli organismi internazionali
 - ONU, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce rossa.
-
- Modelli di sviluppo socio economico (docenti di tecnologia e/o scienze)
 - Il Nord e il Sud del mondo
 - Fonti energetiche e consumi
 - Inquinamento e tutela dell'ambiente
 - Lettura e analisi di testi verbali e non su problematiche legate all'attualità

TRAGUARDI IN USCITA

Sa organizzare le conoscenze storico-geografiche utilizzando le fondamentali categorie disciplinari. Conosce l'organizzazione costituzionale del nostro paese e le funzioni dei maggiori organismi internazionali. Riconosce e vive la legalità come valore condiviso e fondante nelle relazioni all'interno di una comunità.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Lavoro cooperativo
- Problem solving
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di fonti differenziate
- Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni
- Uscite sul territorio reali o virtuali finalizzate alla conoscenza degli Enti Locali e dei servizi
- Visione di film, documentari, telegiornali, dibattiti, question time
- Collaborazione a progetti promossi dalla scuola e dal territorio

VALUTAZIONE

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, indicati nel curriculum di Costituzione e Cittadinanza, confluisce in quelle di Storia e Geografia facendo riferimento ai criteri di valutazioni stabiliti per tali discipline.

Per una scuola
di TUTTI...



LABORATORI DEI TALENTI
"vola solo chi osa farlo"

Scuola dell'Infanzia

Amici del Pianeta

The logo for "Amici del Pianeta" features a stylized globe with a human-like face, arms, and legs. The globe is holding a small green plant with white flowers.

Con la collaborazione di Eco-Schools, Legambiente, WWF, Coldiretti.

Progetto che nasce dalla volontà e dal desiderio delle scuole dell'infanzia di ampliare l'Offerta Formativa con attività e contesti motivanti, capaci di accompagnare i bambini e le bambine con esperienze vive ed attrattive volte a conoscere la natura e le piante, attraverso la realizzazione e la cura di un piccolo orto.



Basket

Volley

Attività svolte con esperti esterni

Con il contributo economico dei genitori



Valorizzazione e Potenziamento delle Competenze Linguistiche

In orario curricolare, viene svolta un'attività di inglese per rendere consapevoli i bambini di 4 e 5 anni dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento attraverso attività di gruppo divertenti, creative e di ascolto, con l'ausilio di pupazzi, giocattoli, flash card, posters, libricini in lingua originali, bandiere e giochi.

Scuola Primaria

Attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare nel primo e nel secondo quadrimestre.

Recupero delle Competenze di Base (Italiano - Matematica)

Dal mese di Ottobre 2018 al mese di Maggio 2019 per gli alunni che presentino carenze.



VERSO L'INVALSI: per tutte le classi seconde e quinte della scuola primaria è prevista un'attività di preparazione alle prove INVALSI, a cura delle docenti di italiano, matematica e inglese. Per le classi quinte ci si avvarrà della collaborazione delle docenti di inglese della scuola Secondaria.



Un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.



Olimpiadi di “problem solving” (www.olimpiadiproblemsolving.com), gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche.

Lo scorso anno scolastico la scuola è stata una delle scuole polo della Regione Lazio dove sono state svolte le gare.



Scrittori di Classe, il concorso di scrittura creativa per la scuola primaria promosso da Conad nell'ambito del progetto Insieme per la Scuola. Quest'anno Scrittori di Classe – Salviamo il pianeta lancia infatti una tematica attuale e particolarmente sentita: la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, che si avvale della prestigiosa collaborazione del WWF, consentirà a bambini e ragazzi, insieme ai loro docenti, di avvicinarsi in modo divertente e stimolante ai grandi valori dell'ecologia, del rispetto per la natura e della cittadinanza attiva, comprendendo l'importanza di proteggere il nostro pianeta. Ad accompagnarli in questa avventura c'è un testimonial d'eccezione: Geronimo Stilton, il topo giornalista più amato dai bambini di tutto il mondo, autore e protagonista, insieme alla sua famiglia e ai suoi amici, di otto incipit che propongono una riflessione su alcuni degli argomenti più importanti del momento, come la tutela della biodiversità, l'importanza dell'acqua, delle foreste e del suolo, il riciclo e il consumo consapevole.

SPORT E SCUOLA UN UNICO MONDO



W LO SPORT!

"CHI PARTECIPA CON GIOIA
VINCE SEMPRE!"



In collaborazione con le Società Sportive presenti sul territorio

Judo MayThai Pallavolo Futura Basket Terracina Progetto CONI Basket Accademy

Calcio Anxur TaeKwondo la Fenice

In collaborazione con il CONI



ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA CON IL CONTRIBUTO DEI GENITORI



In orario curricolare (classi prime, seconde, terze e quarte), viene svolta un'attività di inglese per migliorare le competenze linguistiche e di stimolarli all'apprendimento attraverso attività di gruppo creative e di ascolto. Il laboratorio linguistico viene promosso per sviluppare le abilità di comprensione della lingua, apprendere correttamente la sua struttura fonologica ed acquisire automatismi.



In orario curricolare, attività volta a sviluppare nei bambini la scoperta, l'uso e la produzione di linguaggi mimico-gestuali e musicali, in una prospettiva di arricchimento/potenziamento delle loro capacità comunicative ed espressive.

Educazione al Patrimonio Storico-Archeologico



Alla scoperta della storia del nostro territorio ...

Progetto che prevede lezioni, laboratori ed escursione didattiche che hanno come oggetto l'evoluzione storica del territorio regionale e pontino.



Astronomia con la testa tre le stelle, rivolto alle classi quinte della scuola primaria per classi aperte, con incontri teorici, laboratoriali e con osservazione notturna



La certificazione linguistica Cambridge è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Costituisce quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera.

Il progetto, realizzato in orario extrascolastico, col finanziamento delle famiglie, è finalizzato al potenziamento della lingua inglese. L'esame per la certificazione è facoltativo e prevede il pagamento della quota di esame a carico delle famiglie.

LABORATORI DEI TALENTI
"vola solo chi osa farlo"

A.S. 2018-2019

Progetto di ...

inclusione, percorso di crescita personale, autonomie ed integrazione

"MATEMATICANDO"

Attività rivolta ad alunni delle classi terze, quarte e quinte con sospetto disturbo di calcolo o con gravi difficoltà nell'apprendimento della matematica

Scuola Secondaria di Primo Grado

ATTIVITÀ SVOLTE IN ORARIO POMERIDIANO DALLE ORE 14,15 ALLE ORE 16.15

*Recupero delle Competenze di Base
(Italiano - Matematica - Lingue Straniere)*

Nei periodi settembre-novembre-gennaio e febbraio – maggio, per gli alunni che presentino carenze in itinere o al termine dell'anno scolastico.



VERSO L'INVALSI: per tutte le classi terze della scuola secondaria è prevista un'attività pomeridiana di preparazione alle prove INVALSI, a cura delle docenti di italiano e matematica dal mese di ottobre al mese di marzo 2019.

Per quanto riguarda la prova di inglese le docenti provvederanno alla preparazione degli alunni utilizzando un'ora al mese durante le ore curricolari. Inoltre si organizzeranno almeno due simulazioni in aula di informatica utilizzando le prove CBT presenti sul sito dell'Invalsi.

Decoro la mia Scuola

Il progetto ha lo scopo di rendere gli ambienti scolastici più accoglienti attraverso il potenziamento di attività di laboratorio di arte per soddisfare le richieste degli alunni, favorire l'inclusione e l'orientamento. Il progetto prende spunto dalle caratteristiche del territorio con rielaborazioni personali degli alunni.

PROGETTO ROTARY CONCORSO ROTARY /ROTARACT FONDI- TERRACINA



Scrittori di Classe, il concorso di scrittura creativa per la scuola secondaria di primo grado promosso da Conad nell'ambito del progetto Insieme per la Scuola.

Quest'anno Scrittori di Classe – Salviamo il pianeta lancia infatti una tematica attuale e particolarmente sentita: la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, che si avvale della prestigiosa collaborazione del WWF, consentirà a bambini e ragazzi, insieme ai loro docenti, di avvicinarsi in modo divertente e stimolante ai grandi valori dell'ecologia, del rispetto per la natura e della cittadinanza attiva, comprendendo l'importanza di proteggere il nostro pianeta. Ad accompagnarli in questa avventura c'è un testimonial d'eccezione: Geronimo Stilton, il topo giornalista più amato dai bambini di tutto il mondo, autore e protagonista, insieme alla sua famiglia e ai suoi amici, di otto incipit che propongono una riflessione su alcuni degli argomenti più importanti del momento, come la tutela della biodiversità, l'importanza dell'acqua, delle foreste e del suolo, il riciclo e il consumo consapevole.

SPORT E SCUOLA UN UNICO MONDO



L'attività viene svolta per classi aperte il giovedì per rispondere al bisogno primario della persona ampliando le esperienze motorie dell'alunno/a attraverso per arrivare alle più svariate performance sportive.



Giochi Sportivi Studenteschi

Progetto CONI

Vivere lo Sport insieme

Competizione nazionale *Gymfestival* Senigallia

Eventi Sportivi Nazionali e Internazionali

Settimana sulla neve

Progetto Calcio *Corriere dello Sport* Junior Club 8^a Edizione

Olimpiadi della Danza

I giovani incontrano il Campione

La corsa contro la fame

Canottaggio *Fiamme Gialle*

Per la valorizzazione delle eccellenze



Progetto che ha lo scopo di programmare attività di continuità con il secondo ciclo di istruzione per promuovere la motivazione e la consapevolezza verso le future esperienze scolastiche.

L'attività pomeridiana sarà a cura delle docenti di italiano dal mese di gennaio al mese di maggio 2019.

CONCORSO LETTERARIO GRUPPO ERMADA

Concorso annuale letterario per le classi terze con l'obiettivo di promuovere la storia e gli scambi culturali con la città di Duino-Aurisina.

Il concorso si svolgerà nel mese di maggio 2019 e prevede come premio una vacanza studio di quattro giorni, per i primi tre studenti vincitori.

CONCORSO COMIX REPUBBLICA@SCUOLA

Sfida per classi organizzata da Rep@scuola, Comix e museo egizio per la riscrittura di grandi classici che hanno segnato il '900.

COMPETIZIONI E GARE INTERNAZIONALI



I "Giochi Matematici" del Centro Pristem, Centro di Ricerca dell'Università Bocconi di Milano, rappresentano un'occasione per:

- coinvolgere gli studenti che si trovano in difficoltà o che hanno scarsa motivazione;
- valorizzare gli alunni meglio predisposti verso la matematica, recuperando nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della stessa, attraverso esercizi di graduale difficoltà;
- predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e a potenziare le capacità di applicare strategie risolutive, al di là del calcolo e delle formule;
- suscitare curiosità e capacità di riflessione;
- divertire in modo serio e stimolante: il gioco è una dimensione importante nella vita dei ragazzi.



Olimpiadi di “problem solving” (www.olimpiadiproblemsolving.com), gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche.

Lo scorso anno scolastico la scuola è stata una delle scuole polo della Regione Lazio dove sono state svolte le gare.



La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Costituisce quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera. La certificazione linguistica, in ambito scolastico, costituisce un valore aggiunto per gli studenti. Sono previsti corsi per la preparazione ai seguenti esami:

“*Cambridge*” un’ora a settimana per la preparazione alle certificazioni Cambridge in orario aggiuntivo (31 h) per le classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria dalle ore 14.15 alle ore 15.15. Gli esami per la certificazione (Starters, Movers, Flyers e Key) sono facoltativi, il pagamento della quota di esame a carico delle famiglie.

“*Alliance Francaise Delf*- livello A1/A2” rivolto agli alunni delle classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado. Il progetto, realizzato in orario extrascolastico col finanziamento delle famiglie, è finalizzato al potenziamento della lingua francese, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base.

“Cervantes – Dele – Livello A2” destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, mira ad incentivare la produzione e l’utilizzo autonomo delle strutture linguistiche e del lessico spagnolo. Il progetto viene proposto fuori dall’orario scolastico e finanziato dalle famiglie.

LABORATORI DEI TALENTI
"vola solo chi osa farlo"

Scuola Secondaria di Primo Grado

A.S. 2018-2019

Progetto di ...

inclusione, percorso di crescita personale, autonomie ed integrazione

\| nuoto...sport per tutti

Il corso è rivolto agli alunni che sono in situazione di handicap della secondaria accompagnati, a turno, da alunni della propria classe.

Laboratorio di cucina

(Scuola Primaria e Secondaria)

Realizzazione di specialità legate alle diverse festività e/o proprie della tradizione terracinese:

- sono previsti n. 2 incontri in orario antimeridiano, nell'imminenza delle varie ricorrenze;
- laboratorio a cura dei docenti di *Sostegno*.



Trek School

Esperienze a contatto con la natura finalizzate alla conoscenza consapevole del territorio in cui viviamo ed alla acquisizione di una coscienza ecologica:

- sono previste n. 4 uscite sul territorio in orario antimeridiano;
- laboratorio a cura dei docenti di *Sostegno* e di *Tecnologia*



Autonomia



Uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza consapevole dei servizi ed all'acquisizione di maggiore autonomia sociale e personale:

- sono previste n. 10 uscite in orario antimeridiano, con inizio ad ottobre e termine a maggio;
- laboratorio a cura dei docenti di *Sostegno*.



Continuità

I docenti della scuola secondaria incontreranno per un primo approccio educativo volto al passaggio di ordine di scuola degli alunni delle classi quinte.

GLI ALTRI SIAMO NOI

Contro l'emarginazione scolastica, al fine della piena integrazione degli alunni non italofoni nella scuola secondaria.

RECUPERO BES

Attività di recupero mirate a favorire il successo formativo degli alunni BES della scuola Secondaria



IL MODELLO DI SCUOLA “SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA’ ”

Il nostro Istituto Milani ha aderito alla rete della *Scuola Senza Zaino* nell’a.s. 2016/17 coinvolgendo i plessi Giovanni Paolo II e Manzi con 5 classi prime di scuola primaria per un totale di 119 alunni. Nel tempo, a regime, siamo cresciuti fino ad arrivare, per l’anno scolastico 2018/2019, a 17 classi di scuola primaria per un totale di 178 alunni distribuiti in 6 prime 6 seconde e 5 terze.

Inoltre hanno aderito al modello le sezioni di scuola dell’infanzia dei plessi

PEDAGOGIA DI FONDO E VALORI CONDIVISI DEL MODELLO SENZA ZAINO

La visione di scuola di Senza Zaino trae i propri riferimenti pedagogici dalla Scuola Montessoriana e dal Costruttivismo Sociale. Gli alunni sono incoraggiati ad un apprendimento autonomo e all’esercizio della responsabilità sia nella costruzione del proprio sapere, che nella gestione del proprio comportamento. Costruiscono le proprie attività in modo personalizzato, in un ambiente stimolante, ricco di materiali e collaborativo. I tre valori su cui si basa il Senza Zaino sono: RESPONSABILITA’, COMUNITA’, OSPITALITA’.

Responsabilità: gli studenti sono coinvolti a strutturare, progettare, revisionare le attività didattiche. In tale prospettiva i docenti svolgono un ruolo prevalente di incoraggiatori e facilitatori e la scuola assomiglia ad una *comunità* e ad un *laboratorio*. La responsabilità così intesa promuove comportamenti improntati alla cittadinanza attiva e il conseguimento effettivo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Comunità: l’apprendimento si determina nelle relazioni e non individualisticamente. La personalizzazione dell’insegnamento e la comunità si integrano. Senza Zaino vede la scuola come una comunità di ricerca e di pratiche, in cui ci si pongono domande e problemi, si condividono i percorsi di studio e di approfondimento, si scambiano le risorse cognitive e le pratiche di lavoro. Tutto questo tanto tra alunni (non solo all’interno della classe,

ma anche tra alunni più grandi e alunni più piccoli), quanto tra docenti, favorendo sia il cooperative learning che il cooperative teaching. La comunità implica, inoltre, un pieno coinvolgimento dei genitori visti anche come partecipi nell'attività didattica.

Ospitalità: l'ambiente di apprendimento Senza Zaino è accogliente, ospitale, ricco. E in queste scuole l'inclusione è un fattore fondamentale di coesione e di organizzazione del lavoro. Gli Istituti che aderiscono alla rete danno la loro disponibilità ad ospitare insegnanti, genitori e studenti che vogliano conoscere il modello educativo/didattico che vi viene applicato.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti di apprendimento (aule e spazi condivisi), sono essenziali nella visione Senza Zaino. Non esiste la cattedra, che si riduce ad un tavolo su cui appoggiare la borsa o un PC usato dalla classe. Non esistono i banchi a file tradizionali, ma dei tavoloni per 4/6 alunni, che lavorano sempre in tale struttura cooperativa. In ogni aula ci sono poi degli arredi e degli angoli imprescindibili: l'agorà, cioè un angolo morbido in cui svolgere la lezione frontale o disponibile per l'uso autonomo degli alunni; gli armadietti/cassetti individuali in cui ogni bambino ripone il proprio quaderno e i materiali personali; gli angoli, o mini lab, ognuno dedicato ad una precisa attività (matematica, pensieri e parole, scienze, informatica, pittura, ecc.). Con l'esperienza e il lavoro le aule si arricchiscono di ulteriori materiali e ... idee: per es. le palline da tennis poste ai piedi delle sedie per poterle spostare senza il minimo rumore. Il tutto dominato da colori vivaci e da tanto materiale didattico.

L'organizzazione precisa e curata degli spazi scolastici sollecita e facilita un apprendimento efficace che si basa sull'Approccio Globale al Curricolo (Orsi, 2006), vale a dire un curriculum fondato sull'autonomia degli alunni che genera competenze, sul problem solving che alimenta la costruzione del sapere, sulla diversificazione dell'insegnamento che ospita le potenzialità e le differenze, sulla coprogettazione che genera responsabilità, sulla cooperazione dei docenti che alimenta la comunità di pratiche. Il modello di scuola realizzato dalla rete Senza Zaino si ispira a grandi autori come Bruner, Rogers, Dewey, Gardner, Freinet, Montessori.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Essenziale è la pianificazione delle attività. I docenti preparano settimanalmente un planning che espongono in classe. Poter vedere il piano di lavoro della settimana aiuta gli alunni ad avere una visione completa delle attività e a programmare il proprio impegno.

Quotidianamente viene esposto anche il planning della giornata, con i tempi previsti per le varie attività. La programmazione ed il rispetto dei tempi sono molto importanti in Senza Zaino, e consentono a ognuno di controllare il proprio progredire rispetto alla "tabella di marcia" comunicata a inizio giornata.

Nella scuola primaria i materiali didattici (colori, matite, colla, forbici, fogli,...) vengono tutti acquistati dalla scuola, e sono uguali per tutti, compresa una borsetta a tracolla che serve per portare a casa l'occorrente per i compiti.

I genitori versano una quota di circa 80 euro l'anno e l'Istituto acquista tutto l'occorrente; non servono più nè zaini, nè astucci, nè cancelleria, nè colori, nè squadrette o altri materiali.

Gli alunni lavorano ai tavoli; ogni tavolo può avere un'attività diversa dagli altri. L'insegnante a inizio lezione presenta le attività della giornata, a turno i capo-tavolo scelgono quella su cui cominciare a lavorare, sapendo che poi le attività ruoteranno e tutti i tavoli le svolgeranno tutte. Viene assegnato un tempo di inizio e di fine per ogni lavoro, segnato visivamente su un orologio a muro. Ogni capo-tavolo prende il kit di materiali che servono al proprio gruppo e il lavoro inizia. Ognuno nel gruppo procede secondo i propri tempi e il proprio percorso. C'è chi in 20 minuti può fare 10 operazioni, chi ne

può fare 15 e chi solo 5, magari aiutato da un compagno di banco. L'insegnante gira tra i tavoli sedendosi ad aiutare chi ne ha bisogno, ma il primo aiuto è dato dai compagni.

Quando un alunno ha terminato la propria scheda/attività, colora il corrispondente quadretto su un quadernetto o su una tabella, così lui e l'insegnante sanno a fine giornata/settimana, su cosa si è esercitato e fino a che punto è arrivato.

E' previsto che chi finisce prima o abbia necessità di esercitarsi individualmente, possa ricorrere ad uno spazio individuale in cui lavorare autonomamente, o addirittura sistemarsi nell'agorà (anche fuori dalla classe) per leggere, ascoltare musica, usare un gioco da tavolo, ecc.

ATTIVITA' COMUNI

La classe è una comunità, quindi oltre ai tempi, sono importanti gli incarichi che vengono assegnati, a turno, agli alunni. C'è chi deve tenere aggiornato il calendario, chi si occuperà del riordino e della pulizia dell'aula, chi della mensa. Molto significativo il tutoring tra alunni utilizzato in tutti gli ordini di scuola. Segnali visivi concordati regolano la quotidianità della classe, per es. per andare in bagno non si chiede il permesso all'insegnante, ma al bisogno il bambino posiziona un apposito semaforo sul rosso (occupato) per poi risistemarlo sul verde (libero) appena rientrato, a significare che qualcun altro può accedere al bagno. Le pareti delle aule sono piene di segnali e strumenti di questo tipo, che permettono alla classe di "autogovernarsi", dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di 1° grado.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA

Gli alunni partecipano attivamente alla gestione delle attività della scuola. Un rappresentante per ogni classe, eletto di anno in anno, costituiscono il Consiglio dei Ragazzi, con diversi compiti: presentazione della scuola ai genitori, portavoce dei compagni nei confronti del docente coordinatore.

Anche i genitori hanno un ruolo importante nella vita della scuola e sono chiamati a contribuire fattivamente, confrontandosi e collaborando con la scuola, non solo nei consueti spazi degli organi collegiali, ma anche in occasioni informali, contribuendo con le proprie idee e con il proprio lavoro alla realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti e attrezzati, e alla condivisione di un'idea di scuola collaborativa.

VALUTAZIONE

Ritenendo che la valutazione dell'alunno non sia soltanto una forma di controllo e un dovere istituzionale riservati all'insegnante, ma anzi e soprattutto un momento importante del processo di formazione dell'individuo, i docenti hanno da tempo utilizzato metodi che possano accrescere nel ragazzo la capacità di autovalutare gli apprendimenti, sia in campo culturale che comportamentale, per poter sviluppare consapevolezza, responsabilità e autonomia.

Senza zaino si concentra sul processo formativo e sugli ambienti di apprendimento; sulla valutazione formativa e sui cambiamenti piuttosto che sulla valutazione sommativa e le certificazioni.

Senza zaino considera gli esiti degli apprendimenti non come risultati esclusivi degli allievi, ma come risultati dell'interazione tra il sistema-alunno, il sistema-docente e il sistema- scuola nel suo complesso. Considera il feedback in itinere come base del buon funzionamento dell'interazioni di questi sistemi.

Fin dalle prime classi della scuola primaria si utilizzano le seguenti pratiche:

- Si commenta il lavoro con i bambini/ragazzi (lavoro corretto, preciso, ordinato ecc.)
- Non si commenta la persona (bravo, bravissimo)
- Non si utilizzano mai i voti escluso l'obbligo di doverli mettere sul documento di valutazione finale (scuola primaria)
- Vengono utilizzate dei simboli da parte del bambino e da parte dell'insegnante
- Viene considerato l'errore come momento del percorso di apprendimento e non come sanzione
- Viene eseguita la correzione dei compiti tra pari e con tutor
- La valutazione è intesa come visione globale del processo di apprendimento anche in rapporto ai punti di partenza
- I bambini sono coinvolti nelle attività di autovalutazione come risposta al loro diritto di sapere che cosa ci si aspetta da loro, e di sapere come "stanno andando"
- Le griglie di autovalutazione non vengono usate in senso sanzionatorio ma di ri-partenza per i miglioramenti
- Le griglie di autovalutazione sono co-costruite
- Si utilizzano strumenti di monitoraggio dei comportamenti
- Si commenta il lavoro con i bambini (lavoro corretto, preciso, ordinato ecc.)
- Si co-costruiscono e utilizzano rubriche di valutazione del lavoro di gruppo



INGLESE POTENZIATO

La scuola, grazie all'Organico dell'Autonomia, è in grado di ampliare la propria offerta formativa e potenziare lo studio dell'inglese, nel modo seguente:

1. classi quinte scuola primaria a cura delle docenti di lingua della scuola secondaria per la preparazione all'INVALSI in orario curricolare (tutti gli alunni);
2. un'ora a settimana per la preparazione alle certificazioni Cambridge in orario aggiuntivo (31 h) per le classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria dalle ore 14.15 alle ore 15.15.

I docenti prevedono inoltre di attivare percorsi di etwinning usando la piattaforma indire e lezioni aperte ai genitori da calendarizzare in corso d'opera.

Le attività di inglese potenziato sono oggetto di valutazione, come previsto dall'art. 2 del D.Lgvo 62/2017 e recepito dalla valutazione dell'I.C.

Scuola Sportiva ad Indirizzo Internazionale

“Si può scoprire di più su una persona in un’ora di gioco, che in un anno di conversazione” (Platone)



L'I.C. Milani Terracina intende attivare, in via sperimentale, dall'a.s. 2017/2018, il corso di Scuola Secondaria di Primo Grado a *Indirizzo Sportivo Multipotenziata* con l'obiettivo di integrare, in un unico piano di studi, da una parte la pratica sportiva e dall'altra l'offerta culturale e didattica *multipotenziata*. Questa nuova progettualità si attua con degli interventi modulari che prevedono quattro ore di attività fisica/pratica sportiva alla settimana (2 ore curricolari + 2 ore di potenziamento) + + 1 ora di potenziamento di lingua inglese volta alla certificazione Cambridge. Sono previsti approfondimenti pluridisciplinari, su base triennale, per la valorizzazione del movimento, del gioco e dello sport come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, fisica, della pratica sportiva, alimentare e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani di oggi (i futuri cittadini di domani) e la loro integrità fisica.

Tutte le attività didattiche, pratiche e teoriche, saranno svolte in ambienti di apprendimento appositamente progettati.



STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE

L'I. C. Milani – Terracina, già noto sul territorio per il proprio impegno sportivo e per gli stretti legami con il CONI, con le Associazioni Sportive del Territorio e con il settore sport del MIUR, vuole offrire maggiori opportunità alla propria utenza e creare per l'anno scolastico 2017/18 una classe prima "multipotenziata".

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
1				
2				
3				
4				
5				
6	Indirizzo Sportivo Ora Curricolare			
7	Indirizzo Sportivo Potenziamiento	Cambridge/Lingua Inglese	Cambridge/lingua inglese	Cambridge/Lingua Inglese
8	Indirizzo Sportivo Potenziamiento			

Questo innovativo percorso educativo desidera promuovere la cultura del movimento e la ricerca dei valori positivi dello sport, perché fare attività motoria e sportiva significa anche vivere in prima persona la convivenza civile mettendo in atto regole e comportamenti, che stimolino all'altruismo, alla cooperazione e alla solidarietà., ma anche catturare gli adolescenti svolgendo le attività didattiche in ambienti di apprendimento polifunzionali e con l'utilizzo di I.C.T.

Le classi interessate (una sezione della Scuola Secondaria di Primo Grado, composta ciascuna da 25/26 alunni) nel corso del triennio, oltre allo svolgimento del caratteristico programma di *Scienze Motorie*: consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva), potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza), conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie, conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva, verranno coinvolte nelle seguenti attività :

L'IMPORTANZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO

In tale corso “*multipotenziato*”, gli ambienti di apprendimento saranno rappresentati:

- da palestre e spazi sportivi esterni dell’I.C. (campo di pallavolo Plesso “G. Manzi” - campo di basket Plesso “Giovanni Paolo II” - campo di calcetto Plesso Scuola Secondaria) nonché campi gioco, campi regate, campi da tennis e campi sci presenti nel territorio circostante;
- aula con Lim
- laboratorio multipotenziato (da attivare con il finanziamento richiesto)
- laboratorio dell’atelier creativo “*Officina Delle Idee*” (già in fase di realizzazione)
- laboratorio informatico (già esistente)

Tali spazi così concepiti, favoriranno il coinvolgimento e l’esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo “star bene a scuola”.

Le attività sportive saranno praticate su campi gioco, su campi regate, su campi da tennis, sui campi da sci e sul territorio circostante, utilizzando anche strumenti informatici quali: notebook, lettori e software specifici (Origare), al fine di praticare e fotografare gli spazi e i luoghi reali, per poi ricomporli, come in un enorme puzzle, su cartelloni cartacei e su cartelloni digitali, utilizzando le ICT.

In una fase successiva gli alunni riprodurranno percorsi, campi giochi, olimpiadi simulate, giochi virtuali, utilizzando alcune piattaforme e software.

In particolare si farà uso della didattica immersiva e al suo interno, della piattaforma open source Edmondo, un mondo virtuale 3D online, progettato “a misura di scuola”, in grado di simulare il movimento sportivo virtuale, attraverso la programmazione di animazioni e azioni con avatar carichi di valori umani ed educativi.

Il lavoro realizzato e poi pubblicato su un’apposita area nel sito della scuola, sia in lingua italiana sia in inglese, si svolgerà nel *laboratorio linguistico*.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto intende favorire negli studenti la forte motivazione verso le pratiche sportive, in quanto lo sport rappresenta una componente fondamentale nella formazione globale della personalità dei giovani allievi. Ad oggi si è verificato che gli allievi che partecipano al nostro potenziamento di discipline motorie e alle competizioni sportive promosse dall'istituto raggiungono risultati di apprendimento notevolmente al di sopra della media in tutte le discipline d'insegnamento, risultati peraltro confermati anche a livello nazionale.

Obiettivo della scuola, quindi, è avvalersi delle risorse professionali e delle strutture sportive, delle associazioni sportive conduttrici dei nostri impianti, per praticare una didattica laboratoriale nuova, che utilizzi lo sport come volano per accrescere negli studenti la passione nello studio ed elevare la loro qualità formativa. Obiettivo e strategia che oltre ad essere coerente con le finalità di questo programma operativo, è parte fondante dell'offerta formativa del nostro Istituto e punto di forza delle nostre scelte educativo – formative inserite nel PTOF nella sezione “Laboratori dei Talenti”

COINVOLGIMENTO ALTRI STAKEHOLDERS

1. Le Associazioni Sportive

L'I.C. “*Milani Terracina*” ha istituito, nell'anno scolastico 2016/17, un Centro Sportivo Scolastico per offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate e di praticare lo sport a scuola in orario curricolare ed extracurricolare, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti così come richiesto ed evidenziato dalla Legge 107/2015.

Partner del Centro Sportivo della scuola sono: le Associazioni Sportive del territorio, e precisamente Anxur Calcio Terracina, Virtus Fondi/Terracina, Futura Terracina, Volley Terracina, Takendoo Caiazzo, Basket 40.0, Basket Terracina, Taikiri Terracina, Tennis Club Quadrifoglio. Infatti le predette Associazioni Sportive svolgono attività di avviamento allo sport, senza alcun onere a carico delle famiglie e/o dell'amministrazione, in tutte le classi della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia, in orario curricolare e alla presenza del docente della classe.

Le Associazioni Anxur Calcio Terracina, Virtus Fondi (basket), Futura Terracina, Volley Terracina sono inoltre conduttrici dei nostri impianti sportivi. La scelta di dare in *locazione* gli impianti sportivi in dotazione del nostro istituto nei Plessi dell'IC “*Don Lorenzo Milani*”, “*Giovanni Paolo II*” e “*Giancarlo Manzi*” ha determinato il notevole miglioramento della qualità degli stessi che sono diventati sede sportiva di riferimento per centinaia di bambini e ragazzi in età scolare della città di Terracina.

2. Le Famiglie

Il rapporto con le famiglie, già molto intenso, sarà implementato attraverso la condivisione di un patto educativo sportivo che prevede: informazioni

sull'andamento della pratica sportiva, partecipazione a lezioni aperte e ai momenti finali delle diverse discipline sportive sperimentate, una giornata di iniziative ludiche rivolte a tutti i componenti della famiglia, percorso di formazione su CIBO e ALIMENTAZIONE, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato, toccando anche aspetti di disagio giovanile, obesità e anoressia a cura di esperti e formatori esterni qualificati.

3. U.S.R. LAZIO “Ambito di Provinciale di Latina”:

L'I.C. Milani Terracina è stata più volte sede per le attività provinciali organizzate dagli USR, nonché scuola partecipante a tutti gli eventi sportivi organizzati sia in provincia sia in regione

- ✓ Vivere lo sport insieme
- ✓ Sport di Classe
- ✓ Giochi Sportivi Studenteschi
- ✓ I giovani incontrano il Campione
- ✓ Racchette di classe
- ✓ Emozione Olimpico
- ✓ Eventi Sportivi Nazionali e Internazionali

4. C.O.N.I.

L'I.C. Milani – Terracina collabora attivamente con il CONI sia a livello provinciale che regionale. La scuola è sede di incontri di formazione dei tutor nell'ambito del Progetto “Sport di Classe” e per i corsi di formazione dei tecnici di primo livello delle Federazioni Sportive Nazionali.

Intense e numerose le attività di formazione dei docenti di Scienze Motorie della scuola.

**INDICAZIONI GENERALI
PER L'ACCESSO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AD INDIRIZZO SPORTIVO MULTIPOTENZIATA**

E' prevista una apposita prova motoria - attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare la sezione della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo sportivo.

Vengono proposti alcuni test sulle capacità condizionali e coordinative, per verificare le qualità fisico – motorie degli allievi.

Le prove attitudinali – uguali per tutti (*) – che saranno sottoposte agli alunni per l'ammissione alla sezione sportiva e per stilare una graduatoria di merito sono i seguenti:

1- SALTO CON LA FUNICELLA

L'allievo/a salta la funicella (corda) sul posto e/o in movimento (con modalità diverse) per 30 secondi.

2- SALTO IN LUNGO DA FERMO

L'allievo/a si pone in posizione eretta, piedi leggermente divaricati con la punta dietro la linea di partenza. Con leggere oscillazioni, si prepara al salto piegando le gambe e portando le braccia indietro. Quindi salta slanciando le braccia in avanti e ricadendo più lontano possibile a piedi pari. E' consentito: fare delle oscillazioni con le braccia e dei molleggi con le gambe, appoggiare le mani od altra parte del corpo sul materassino (sul terreno) nell'atterraggio.

Non viene permesso: lo spostamento dei piedi o di effettuare un pre-salto nella fase di caricamento. Viene misurata la distanza fra la linea di partenza e "l'impronta" (tallone...o dal punto più vicino alla linea di partenza) ad essa più vicina lasciata dall'allievo/a.

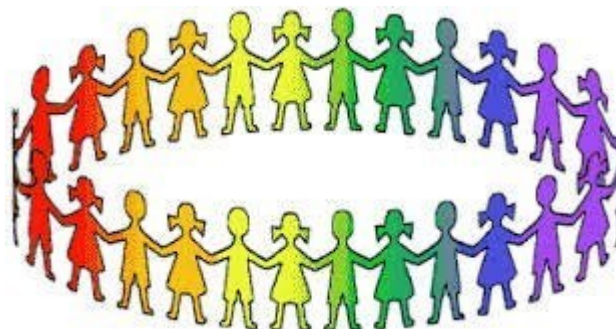
3- PERCORSO MOTORIO MISTO

L'allievo/a esegue il percorso dopo avere ascoltato la spiegazione dell'insegnante ed avere osservato la dimostrazione effettuata da parte dello stesso docente. L'insegnante, controlla l'esattezza del percorso e cronometra il tempo impiegato.

4- TEST DI VELOCITA': 30 METRI

5- TEST DI RESISTENZA: 1000 MT

6- TEST FORZA ARTI SUPERIORI: LANCIO PALLAMEDICA



INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La Legge 107/2015 rimarca, con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione.

Così, in collegamento e coerentemente con quanto stabilito nel comma 16, anche la scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica non deve assolutamente dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

L'I.C. Milani Terracina ha posto alla base del suo PTOF l'attenzione sulle Attività Alternative alla Religione Cattolica che si possono realizzare in ciascun ordine di scuola, evidenziandone le fasi e le modalità che conducono alla attivazione dell'insegnamento alternativo.

L'IMPORTANZA DELLA SCELTA IN FASE D'ISCRIZIONE

Una fase fondamentale è il momento dell'iscrizione, quando cioè è data l'opportunità di scegliere di avvalersi o di non avvalersi l'IRC attraverso la compilazione dell'Allegato predisposto nella apposita domanda di iscrizione.

La scuola si attiva, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per raccogliere i dati di quanti hanno scelto di non avvalersi dell'IRC e sottoporre all'attenzione dei genitori o degli alunni il modulo integrativo per la scelta delle attività alternative, in modo che non vi siano periodi, sia pur brevi, di inattività dovuti a motivi organizzativi.

Attraverso la compilazione dell'Allegato, i genitori/tutori/affidatari dei minori potranno scegliere l'attività educativa e/o didattica tra quelle individuate dal primo Collegio dei Docenti del mese di Settembre, in quanto organo responsabile dell'azione didattica.

In questo anno scolastico, il Collegio Docenti del 6 Novembre 2018 ha individuato le seguenti attività:

Scuola dell'Infanzia:

- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
- attività educativa individuale con assistenza di personale docente
- attività didattiche e formative in sezioni parallele
- entrata differita oppure uscita anticipata se disposta dall'orario curricolare dello studente interessato

Scuola Primaria:

- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata differita oppure uscita anticipata se disposta dall'orario curricolare dello studente interessato.

Scuola Secondaria:

- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata differita oppure uscita anticipata se disposta dall'orario curricolare dello studente interessato.

L'ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA IRC saranno rivolte *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (CM 129/86) e nella scuola secondaria di primo grado *all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alla tematica.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali;
- riconoscere le necessità primarie di ogni individuo;
- sentire il bisogno di darsi delle regole;
- riconoscere l'importanza delle leggi.

COMPETENZE:

rispettare le regole all'interno della scuola: il rispetto per i compagni, per l'ambiente d lavoro, per le figure degli adulti all'interno della scuola;
apprendere il diritto-dovere d'istruirsi: cosa significa essere "responsabili" a scuola? per "chi" devo impegnarmi?;

CONOSCERE E RICONOSCERE CIO' CHE INTERESSA:

- rispettare l'ambiente circostante;
- apprendere il senso della parola ecologia e del rispetto dell'ambiente (perché inquinare è un danno a noi stessi);
- rispettare la natura è anche rispettare tutte le specie animali comprendere che gli animali hanno un'identità e una funzione nell'ambiente.

AREE DI COMPETENZE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

AREA 1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

- CURRICOLO:

- Progettazione curricolare degli apprendimenti, verticale e inclusivo/ interventi didattici/organizzazione dello spazio e del tempo;
Progettazione ampliamento offerta formativa: attraverso la scoperta dell'*identità culturale, educativa della istituzione scolastica "Laboratori Dei Talenti"*/ Organizzazione e coordinamento del Laboratorio dei Talenti/ Realizzazione di schede di progetto e tabelle di rilevazione delle attività previste nel Laboratorio dei Talenti e nel PdM/Raccolta delle schede di progetto e delle tabelle realizzate/Analisi degli esiti delle attività previste nel Laboratorio dei Talenti e nel PdM

VALUTAZIONE:

valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;

valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);

- valutazione del sistema scolastico (Organizzazione delle prove comuni (Invalsi e d'Istituto) /Tabulazione e analisi dei risultati delle prove comuni (Invalsi e d'Istituto)/Analisi e restituzione degli esiti finali Archiviazione della documentazione raccolta

AREA 2 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

- individuazione percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno attraverso Il Piano dell'Inclusione che prevede:
- Ampliamento dell'offerta formativa per favorire interventi specifici e prevenire il disagio

- Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni
- Coordinamento dei rapporti con Asl, azienda speciale di Terracina ed enti accreditati
- Realizzazione percorsi e utilizzare strumenti comuni di monitoraggio e di documentazione per gli alunni con BES
- Cura e continuo adeguamento della documentazione alle normative BES
- Coordinamento del GLI e dei GLHO
- Aggiornamento PAI
- Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità;
- Riduzione del disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- Valorizzazione delle differenze culturali;
- Attivazione di azioni volte a favorire la reale personalizzazione dei curricoli, in termini di supporto agli alunni in difficoltà: DSA
- Cura nella predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà e check list delle attività realizzate (obiettivo del PdM "Favorire il successo formativo degli alunni BES")
- Progettazione di un patto educativo tra la scuola e la famiglia per garantire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli alunni con BES
- Raccolta schede di rilevazione dei corsi di formazione per una didattica inclusiva (obiettivo del PdM "Incentivare corsi di formazione per una didattica inclusiva")

AREA 3 CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO:

Programmazione di attività di continuità per competenze infanzia - primaria – secondaria al fine di assicurare una continuità del processo educativo dai 3 ai 14 anni, inteso come percorso formativo unitario

- Promozione di percorsi educativi che permettano una armonica costruzione della identità personale degli alunni, la consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini per la futura costruzione del proprio percorso di vita
- Promozione della motivazione dei bambini e dei ragazzi verso le future esperienze scolastiche
- Armonizzazione delle aspettative sulle conoscenze e competenze dei bambini tra i docenti dei diversi ordini di scuola
- Costruzione di una banca dati per la formazione delle classi al fine di ridurre la disomogeneità fra le classi
- Realizzare pienamente il diritto allo studio
- Continuazione e riponderazione del "Progetto peer to peer" in collaborazione con il Liceo Leonardo da Vinci di Terracina
- Promozione e organizzazione di open-day, aperti al territorio, alle famiglie e alle altre Istituzioni Scolastiche;
- Implementazione e verifica dei risultati a distanza

AREA 4 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Cura e aggiornamento del sito web di Istituto, anche in riferimento agli adeguamenti previsti dalla normativa vigente.

- Cura della diffusione dell'orientamento strategico e dell'organizzazione della scuola.
- Miglioramento del sistema di comunicazione con gli alunni e le famiglie attraverso il sito web, con il personale.
- Cura e promozione dell'immagine della scuola
- Cura delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (Lim, PC, tablet...)
- Realizzazione di una check list delle Lim, PC e tablet dotati di software per DSA (obiettivo del PdM "Dotare le aule di Lim e PC/tablet di software per DSA al fine di favorire una didattica inclusiva")

AREA 5 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e ricerca delle metodologie didattiche innovative centrate sul soggetto in apprendimento, attraverso:

- la gestione organizzativa (spazi, attrezzature, orari e tempi) degli ambienti; ideazione di nuovi ambienti di apprendimento
- la progettazione corsi di informazione/formazione per una didattica innovativa

la dimensione didattica: la rimodulazione di gruppi di livello per classi aperte; il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e l'uso di nuove tecnologie; l'introduzione del coding nel curriculum della scuola primaria e attivazione di corsi pomeridiani per la scuola secondaria; la flessibilità nell'utilizzo dei tempi e spazi in funzione della didattica; promozione e cura di nuove metodologie didattiche:

il Coordinamento della Scuola Primaria "Senza Zaino" e degli incontri bisettimanali per la Programmazione Scuola Senza Zaino. Cura delle pratiche per l'attivazione dei progetti di "Scuola senza Zaino". Cura del portale Scuole Senza Zaino. Attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento continui al fine di favorire l'acquisizione di metodologie innovative e per l'utilizzo dell'atelier creativo

Cura della formazione Scuola senza zaino per primaria e infanzia con le formatrici Scuola Capofila "G.Mariti" e dell'autoformazione Senza Zaino Primaria. Frequenza a corsi di didattica attraente per diventare formatori di scuola senza Zaino.

AREA 6 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE:

- Cura e promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi
- Cura dei rapporti con il Comune e Imprese/Associazioni localmente attive con progetti a finalità di educazione civica ed ecologica
- Cura dei progetti MIUR/USR/REGIONE/APOFRUIT/libriamoci
- Cura dei progetti interni ed esterni
- Collaborazione con tutte le associazioni locali
- Attività di supporto coordinamento ed eventuale formazione nell'ambito di progetti deliberati
- Collaborazione nelle attività organizzative con le diverse Aree
- Attività di approfondimento, selezione e promozione di progetti e o corsi
- Partecipazione a conferenze, incontri, corsi anche oltre l'ambito delle funzioni assegnate
- Collaborazione con la direzione didattica e le referenti di plesso
- Collaborazione con il direttore amministrativo e la segreteria scolastica
- Adesione a progetti proposti dagli EE.LL, Nazionali e Sovranazionali
- Valorizzazione e potenziamento dell'educazione motoria, a cominciare dalla scuola dell'infanzia/Coordinamento del centro sportivo e dei gruppi sportivi/Organizzazione delle attività sportive/Partecipazione a campionati sportivi studenteschi e ad altre competizioni sportive locali, nazionali e internazionali/Monitoraggio sul curriculum e la sperimentazione della scuola secondaria ad indirizzo sportivo linguistico

Tutte le funzioni strumentali individuate costituiranno il GRUPPO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 da realizzare sull'apposita piattaforma in ambiente SIDI. Tale piattaforma contiene un modello di PTOF on line per l'aggiornamento del documento per il triennio 2019/2022.

La piattaforma, con la nota di accompagnamento, è operativa dal 17 ottobre 2018 e il termine finale per la delibera del PTOF è previsto con la data dell'apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2019/2020.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
TRIENNIO A.S. 2016/17, 2017/18; 2018/19

- ✓ VISTO L'ART. 1 DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015 N.107,
- ✓ commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale
- ✓ commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche:
- ✓ commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”*,
- ✓ VISTO il “Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019” che fissa le priorità formative del Paese a cui i piani di formazione delle singole scuole e delle reti devono collegarsi e ispirarsi;
- ✓ VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015 - *Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne*: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;
- ✓ VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*
- ✓ VISTA la nota MIUR prot 2915 del 15/9/2016 – *Prime indicazione per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*;
- ✓ VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*
- ✓ VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- ✓ CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
- ✓ ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
- ✓ CONSIDERATE le proposte e le iniziative di formazione dei corsi organizzati dal MIUR, INVALSI, INDIRE dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali e da Istituti e Reti di Istituti;
- ✓ TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- ✓ ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- ✓ CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

IL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono pertanto le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, esperienze formative che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto ("Senza Zaino" e "Corso BES") e della Rete di Ambito (Latina 23) nonché di eventuali Reti di Scopo aventi ad oggetto iniziative di formazione che restano prioritarie, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate all'interno del presente Piano.

Si riconosce infatti la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*).

La politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, è incentrata sulle seguenti aree tematiche:

1. *AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA*
2. *DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE*
3. *COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA*
4. *INCLUSIONE E DISABILITA'*
5. *INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE*

6. *VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO*
7. *COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO*
8. *SICUREZZA*

Il Piano di Formazione e Aggiornamento strutturato su tali tematiche rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la crescita professionale non solo dei docenti ma dell'intera comunità scolastica per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che a consolidare attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ✓ i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ✓ i corsi di formazione organizzati Rete "Senza Zaino" per proseguire l'innovazione metodologica del Senza Zaino;
- ✓ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ✓ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, in primis "Senza Zaino";
- ✓ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ✓ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Aree e /o priorità della formazione 2016/2019

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	MODALITA'	DESTINATARI
<i>Autonomia Organizzativa e Didattica</i>	<p>Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross- curriculari.</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'Offerta Formativa</p>	<p>Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended</p> <p>Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended</p>	<p>Figure di staff/ Figure di coordinamento Funzioni Strumentali Personale ATA</p>
<i>Didattica per competenze, Innovazione Metodologica e Competenze di Base</i>	<p>Fornire un quadro teorico consistente su cui costruire esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.</p> <p>Rafforzare le competenze di base attraverso la conoscenza e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, in primis "Senza Zaino".</p> <p>Promuovere l'utilizzo di idonei strumenti di osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze e non solo di verificare le conoscenze.</p>	<p>Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ Laboratoriale in rete</p> <p>Convegni/ Seminari /Formazione in presenza / Laboratoriale in rete</p> <p>Convegni / Seminari / Formazione in Presenza / Laboratoriale in rete</p> <p>Convegni / Seminari / Formazione in Presenza / Laboratoriale in rete</p>	<p>Docente Referente Personale ATA, Docenti</p>

<i>Competenze di Lingua Straniera</i>	Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti Con classi a distanza, con scuole, docenti e classi di altri paesi	Formazione in presenza/ Laboratoriale in rete	Docenti di Scuola Secondaria di Lingua Inglese e docenti della scuola primaria di L2 per lo sviluppo delle competenze sia linguistiche, sia metodologiche per CLIL
	Rafforzare il livello medio di inglese di tutti i docenti, con certificazione da parte di enti terzi	Formazione in presenza/ Laboratoriale in rete	Docenti
<i>Inclusione e Disabilità</i>	Promuovere metodologie e didattiche inclusive	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	Funzioni Strumentali Docenti di sostegno Docenti curricolari
	Rafforzare le capacità inclusive dei docenti attraverso la Conoscenza e l'applicazione di Metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione del team docente	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	Funzioni Strumentali Docenti di sostegno Docenti curricolari
	Conoscere ed approfondire le diverse tipologie di disabilità	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	Funzioni Strumentali Docenti di sostegno
	Promuovere la progettazione di ambienti inclusive e approfondire l'uso delle metodologie digitali come strumenti compensative	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	Tutti i Docenti
<i>Integrazione Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale</i>	Rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	
	Costruire ed applicare strumenti per gestire i processi di accoglienza, alfabetizzazione e mediazione culturale	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	Docente Referente Personale ATA

	Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	
<i>Valutazione e Miglioramento</i>	Affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	Figure di staff /Figure di coordinamento Funzioni Strumentali Docenti Personale ATA
	Abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	
	Rafforzare la capacità, analizzare i dati valutativi e di sistema, mettere a punto piani di miglioramento e controllare gli esiti.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On-line/ Blended	
<i>Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'Apprendimento</i>	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On- line/ Blended	Animatore digitale, Team dell'Innovazione, Docenti Esperti, Docenti tutti, DSGA Personale ATA
	Formazione base degli strumenti già presenti a scuola.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On- line/ Blended	
	Formazione avanzata.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On- line/ Blended	
	Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per didattica e l'autoformazione	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On- line/ Blended	
	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'I.C. in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale ed Europea 2020.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On- line/ Blended	

	Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On- line/ Blended	
	Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza/ On- line/ Blended	
<i>Sicurezza</i>	Informare e aggiornare la formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza / On- line/ Blended	Personale Docente e ATA
	Aggiornamento addetti Pronto Soccorso e Antincendio (D. Lgs.81/2008)	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza / On- line/ Blended	
	Corso sull'uso del defibrillatore	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza / On- line/ Blended	
<i>Coesione Sociale e prevenzione del disagio giovanile</i>	Realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e per il recupero del disagio sociale/bullismo	Convegni/ Seminari /Formazione in presenza / On- line/ Blended	Figure Referenti /Coordinatori di dipartimento / Staff della dirigenza
	Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro	Laboratoriale in rete e formazione in presenza	Tutti i docenti
	Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer education	Laboratoriale in rete e formazione in presenza	Tutti i docenti

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area 6 “Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane”, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell’attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. La docente in questione, che opera con lo Staff di Presidenza (la Dirigente Scolastica, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal Piano e di caricare in un apposito spazio del sito web dell’istituto le proposte di formazione distinguendole tra quelle gestite direttamente dall’istituto, quelle disponibili a livello di rete, quelle istituzionali (MIUR, USR,USP), quelle offerte da altri soggetti riconosciuti (Università, enti, associazioni, ecc.) Inoltre, avrà cura di rivolgersi all’ATA (addetta in base al Piano delle Attività) al fine di far predisporre i registri firma e gli elenchi dei partecipanti.

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL’ATTIVITA’ CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

La D.S. accerta l’avvenuta formazione mediante “Attestato di partecipazione” o “Diploma di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l’Istituto aderisce.

ANNO SCOLASTICO 2018/19

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI AMBITO 23/DOCENTI

Dall'analisi dei bisogni formativi, sono state individuate le seguenti unità formative, conformi alle aree tematiche e agli obiettivi del Piano di formazione Triennale dell'Istituto.

La Conferenza dei Dirigenti Scolastici ambito 23 sta predisponendo il nuovo piano per la Formazione e l'elenco delle attività e calendario dei corsi.

Si ricorda che le unità formative sono di 25 ore e corrispondono ad un credito formativo,

UNITA' FORMATIVA: PROGETTARE PER COMPETENZE IN ITALIANO E LINGUA STRANIERA

Area 2: didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Area 3: Competenze di lingua straniera

Obiettivi:

- ✓ Rafforzare le competenze di base attraverso la conoscenza e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative
- ✓ Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza, con scuole, docenti e classi di altri paesi
- ✓ Rafforzare il livello medio di inglese di tutti i docenti, con certificazione da parte di enti terzi
- ✓ Promuovere la metodologia CLIL nella scuola primaria e secondaria

UNITA' FORMATIVA: LA C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa): la comunicazione che sostituisce, integra, aumenta il linguaggio verbale orale)

Area 4: inclusione e disabilità

Obiettivi:

- ✓ Promuovere metodologie e didattiche inclusive
- ✓ Conoscere ed approfondire le diverse tipologie di disabilità

UNITA' FORMATIVA: L'I.C.F. come strumento educativo per la progettazione di curricula e l'identificazione dei bisogni formativi

Area 4: inclusione e disabilità

Obiettivi:

- ✓ Promuovere metodologie e didattiche inclusive
- ✓ Conoscere ed approfondire le diverse tipologie di disabilità

UNITA' FORMATIVA: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Area 2: didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Area 6: valutazione e miglioramento

Obiettivi:

- ✓ Fornire un quadro teorico consistente su cui costruire esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.
- ✓ Affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento

UNITA' FORMATIVA: STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA E DIGITALE

Area 7: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Obiettivi:

- ✓ Formazione sull'utilizzo del coding nella didattica per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- ✓ Formazione e sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

UNITA' FORMATIVA: FARE DIDATTICA NEL WEB: il digitale a supporto della didattica e l'infrastruttura digitale a scuola

Area 7: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Obiettivi:

- ✓ Formazione sull'utilizzo del coding nella didattica per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- ✓ Formazione e sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (flipped classroom, webquest, Google Apps for educational, fab lab)
- ✓ Formazione e sperimentazione attraverso il web: il digitale a supporto della didattica e l'infrastruttura digitale della scuola

UNITA' FORMATIVA: IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'EDUCAZIONE DEI BAMBINI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA

Area 8: coesione sociale e prevenzione del disagio

Obiettivi:

- ✓ Realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti
- ✓ Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro.
- ✓ Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali anche attraverso modelli di peer education

UNITA' FORMATIVA: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Area 2: didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Area 6: valutazione e miglioramento

Obiettivi:

- ✓ Fornire un quadro teorico consistente su cui costruire esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.
- ✓ Affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI AMBITO 23/DSGA E PERSONALE ATA

Dalla Conferenza dei D.S.G.A. di Ambito 23 è stata individuata n°1 UNITÀ FORMATIVA di 24 ore, conforme alle aree tematiche e agli obiettivi del Piano di formazione Triennale dell'Istituto:

Area 1: autonomia organizzativa e didattica

Area 7: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Obiettivi:

- ✓ Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'Offerta Formativa
- ✓ Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'I.C. in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale ed Europea 2020.
- ✓ Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale.
- ✓ Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI ISTITUTO /DOCENTI

Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF (PNSD e PON) e delle innovazioni di carattere normativo.

Attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate all'interno del presente Piano.

Prosecuzione attività formazione/autoformazione *“Scuola Senza Zaino” Scuola Primaria*

Attività di informazione /formazione *“Scuola Senza Zaino” Scuola Secondaria di Primo Grado*

Si riconosce infatti la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”* (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*).

Le iniziative individuali riconosciute dall'Istituto sono unicamente quelle accreditate su piattaforma SOFIA.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI ISTITUTO /ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Formazione per migliorare l'uso di piattaforme software e applicativi di gestione (Axios, SIDI, Registro Elettronico, GPU)

Formazione per completare il processo di dematerializzazione tramite segreteria digitale con l'utilizzo di sportello digitale e firma grafometrica

Formazione RGDP

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI ISTITUTO /COLLABORATORI SCOLASTICI

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Assistenza agli alunni con disabilità

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI ISTITUTO D. Lgs 81/2008

Formazione Generale (ore 6)

Formazione per le figure di “preposto”

Formazione RLS

INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 6 NOVEMBRE 2018